

Versione 3.33

Ref: ALB.333.LBEX.1.102010

Guida utente del client Live Backup Express

Per Windows XP Professional o Home Edition, Windows Vista, Windows 7,
Windows Server 2003 e Windows Server 2008

Atempo 

www.atempo.com



Atempo detiene tutti i diritti di proprietà relativi alla documentazione del software Atempo Live Backup.

I diritti dell'utente relativi alla copia della documentazione del software Atempo Live Backup sono limitati dalle leggi sul copyright. È vietato effettuare copie o adattamenti senza previa autorizzazione scritta di Atempo.

Questa documentazione viene fornita "così com'è" senza garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite, incluse, ma non a titolo esclusivo, garanzie o condizioni implicite di commerciabilità o idoneità a uno scopo specifico. Atempo non sarà ritenuto responsabile per eventuale perdita di profitto, riduzione o interruzione dell'attività commerciale, perdita di dati o uso di dati o danni indiretti, speciali o consequenziali, anche se Atempo è stato informato della possibilità di tali danni derivanti da un guasto o da un errore nella documentazione o nel software Atempo Live Backup.

Atempo detiene tutti i diritti di modificare questa documentazione regolarmente, senza preavviso. Nessuna parte della presente guida può essere riprodotta o trasmessa, per qualsiasi scopo, tramite qualsiasi sistema, elettronico o meccanico, senza previa autorizzazione scritta ed esplicita di Atempo.

Atempo, il logo di Atempo e Atempo Live Backup sono marchi registrati di Atempo.

Tutti i marchi o i nomi di prodotto citati nella presente guida sono marchi commerciali o marchi registrati delle rispettive società od organizzazioni.

Copyright © 1992-2010 Atempo. Tutti i diritti riservati.

Live Backup Client User Guide

Sommario

Capitolo 1	Client Atempo Live Backup	1
	Informazioni sulla documentazione	2
	Convenzioni	3
	Altre guide di Live Backup	3
	Guida	3
	Assistenza clienti	4
	Il client Live Backup è installato?	4
Capitolo 2	Protezione dei dati	5
	Come Live Backup protegge i dati	6
	Protezione dei dati su computer disconnessi	6
	Identificazione delle operazioni effettuate da Live Backup in base all'area di notifica	7
	Utilizzo dei checkpoint	8
	Monitoraggio delle connessioni del client Live Backup	14
	Test della connessione del client Live Backup al server	14
	Verifica dello stato del client	16
	Verifica dello stato della connessione di rete	19
	Configurazione delle prestazioni	21
	Configurazione delle notifiche	24
	Configurazione delle impostazioni di aggiornamento	25
	Configurazione delle preferenze di protezione	26
	Risposta alle notifiche	27
	Sospensione e riattivazione della protezione	28
	Disconnessione dal server	29
	Sicurezza	30
	Crittografia	30
	Blocco funzioni	30
Capitolo 3	Ripristino di un file perduto	33
	Suggerimenti sul ripristino di file	34
	Ripristino di un solo file con Recovery Assistant	35
	Ripristino di più file con Recovery Assistant	40
	Ripristino di un file da Esplora risorse	49
Capitolo 4	Esecuzione del ripristino Web	51
	Suggerimenti sul ripristino Web	52
	Esecuzione del ripristino Web dal Centro di ripristino	53

Capitolo 5 Ripristino di una cartella	57
Suggerimenti sul ripristino di cartelle	58
Ripristino di una cartella con Recovery Assistant	58
Ripristino di una cartella da Esplora risorse	65
Appendice AInstallazione del client Live Backup	67
Requisiti di sistema	67
Workstation Windows	67
Server Windows	68
Prima dell'installazione	69
Installazione del client Live Backup	69
Aggiornamento del client Live Backup	72
Disinstallazione del client Live Backup	73
Appendice BGlossario	75
Indice	77

CAPITOLO 1

Client Atempo Live Backup



Oggi il mondo degli affari dipende in maniera sempre crescente dal personale mobile. In questo ambiente, il backup pianificato dei dati critici non è più sufficiente a fornire la protezione necessaria. Ogni versione deve essere disponibile per il ripristino senza la spesa o l'inconveniente di lanciare programmi di backup, connettersi alla rete o interrompere il flusso di lavoro o il tempo di risposta dei computer.

Atempo Live Backup fornisce backup completamente automatici e trasparenti per PC desktop e laptop Windows nell'intera azienda. Atempo fornisce inoltre protezione continua e trasparente per file server di piccole dimensioni. Utilizzando un'avanzata tecnologia per la protezione continua dei dati, Live Backup esegue il backup dei file e delle modifiche incrementali man mano che vengono apportate. In questo modo, ogni versione dei file di importanza critica è sempre disponibile per il recupero.

Live Backup include Recovery Assistant, una semplice procedura guidata che consente di individuare l'esatta versione che si intende ripristinare. Usando Recovery Assistant, è possibile ripristinare singoli file o intere cartelle.

Informazioni sulla documentazione

La presente guida offre tutte le informazioni necessarie all'uso del client Live Backup. Sono presenti i seguenti capitoli:

Capitolo 1: Client Atempo Live Backup Panoramica del client Live Backup e suggerimenti sulla lettura della documentazione fornita. In questo capitolo sono inoltre presenti le istruzioni necessarie per determinare se Live Backup è installato sul computer in uso.

Capitolo 2: Protezione dei dati Descrizione di come Live Backup protegge i dati, incluse le funzioni di monitoraggio dello stato di protezione, sospensione e riattivazione della protezione, disattivazione della connessione del server, configurazione della performance e problemi di sicurezza, quali blocco di funzioni.

Capitolo 3: Ripristino di un file perduto Descrizione di come ripristinare una versione di uno specifico file utilizzando Recovery Assistant di Live Backup o il menu di scelta rapida di Esplora risorse.

Capitolo 4: Esecuzione del ripristino Web Descrizione di come scaricare qualsiasi file protetto da client specifici sul computer locale tramite Internet. Per poter accedere al Centro di ripristino per eseguire il ripristino Web sono richiesti diritti speciali.

Capitolo 5: Ripristino di una cartella Descrizione di come ripristinare una versione specifica di tutti i file inclusi in una cartella utilizzando Recovery Assistant di Live Backup o il menu di scelta rapida di Esplora risorse.

Appendice A: Installazione del client Live Backup Descrizione dell'installazione automatica e dell'installazione manuale del client Live Backup, se necessario. Inoltre, questo capitolo include istruzioni su come disinstallare il client Live Backup dal computer.

Appendice B: Glossario Termini tecnici e gergo specifico di Live Backup.

È possibile leggere questa guida per intero o consultare esclusivamente le sezioni rilevanti.

Convenzioni

Nella documentazione cartacea, sono state adottate le seguenti convenzioni, atte a facilitare la comprensione delle informazioni presentate.

Convenzione	Indica
MAIUSCOLO	Nomi di file
Grassetto	Menu, comandi, opzioni di finestre di dialogo e testo da digitare come indicato
"tra virgolette"	Riferimenti ad altre sezioni incluse nella guida
<i>Corsivo</i>	Riferimenti ad altre fonti di informazione e nuovi termini nel testo
Spaziatura fissa	Esempi di codice e comandi del sistema operativo
Fare clic	Fare clic una volta con il pulsante sinistro del mouse
Fare clic con il pulsante destro del mouse	Fare clic una volta con il pulsante destro del mouse
Fare doppio clic	Fare clic due volte di seguito con il pulsante sinistro del mouse

Altre guide di Live Backup

Il client Live Backup è uno dei vari componenti che costituiscono il sistema Live Backup completo. Gli altri componenti includono il server Live Backup che consente di memorizzare e gestire file e utenti ed è pertanto di competenza dell'amministratore di Live Backup. In qualità di utente individuale, è sufficiente disporre delle informazioni relative al client Live Backup.

Guida

Live Backup offre una guida in linea completa. La Guida in linea include tutte le informazioni fornite nella presente guida e informazioni aggiuntive su specifici comandi e finestre presenti in Live Backup.

Per accedere alla Guida in linea:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Live Backup presente nell'area di notifica, quindi selezionare **Guida**.
Viene visualizzata la Guida per il client Live Backup.

Per utilizzare la guida sensibile al contesto:

- Per una panoramica di una finestra di dialogo, fare clic sul pulsante **Guida**; per informazioni su uno specifico comando all'interno della finestra di dialogo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul comando e selezionare la voce **Guida rapida**.

Assistenza clienti


Se, seguendo le istruzioni fornite in questa guida, non si è in grado di risolvere un problema, consultare la *Guida per il client* Live Backup.

Se non si trova una risposta nella documentazione disponibile, consultare la knowledge base di Atempo, disponibile sul sito Web Atempo alla pagina <http://www.atempo.com/support/kb>.

Se il problema persiste, consultare il proprio amministratore di Live Backup.

Il client Live Backup è installato?

Nella maggior parte dei casi, l'amministratore di Live Backup installa il client Live Backup. L'installazione non interferisce con le attuali applicazioni, pertanto gli utenti potrebbero non rendersi conto se è stata effettuata. Per verificare se Live Backup è stato installato:

- Fare clic sul pulsante **Start** e selezionare **Programmi**. Se esiste una cartella denominata Atempo Live Backup, Live Backup è installato.
- Controllare l'area di notifica. All'estremità opposta del pulsante **Start** è disponibile l'**area di notifica**. Se è presente l'icona di Live Backup () Live Backup è installato.

Se Live Backup è installato e l'icona indicata sopra è presente nell'area di notifica, il programma ha iniziato a proteggere i file. Nel prossimo capitolo saranno fornite maggiori informazioni sulla protezione e il ripristino di file.

Se Live Backup è installato e si è ricevuto un messaggio che indica la disponibilità di un aggiornamento, consultare la sezione “[Aggiornamento del client Live Backup](#)” a pagina 72.

Se il client Live Backup *non è installato* sul computer, consultare l'amministratore di Live Backup e, nel caso in cui questi consigli di installarlo, consultare la sezione “[Installazione del client Live Backup](#)” a pagina 69.

Protezione dei dati

Abbiamo già constatato che Live Backup protegge i file presenti sul computer in modo continuo, effettuando un backup sul server Live Backup. Questa sezione offre una descrizione del processo di backup, sia con computer collegati fisicamente che con quelli remoti, come laptop. Inoltre, sono indicate le procedure di monitoraggio e configurazione del processo di backup.

Questo capitolo include informazioni su

- Come Live Backup protegge i dati
- Identificazione delle operazioni effettuate da Live Backup in base all'area di notifica
- Utilizzo dei checkpoint
- Monitoraggio delle connessioni del client Live Backup
- Sospensione e riattivazione della protezione
- Disconnessione dal server
- Sicurezza: come Live Backup protegge i file presenti sul computer da accesso non autorizzato e furto

Come Live Backup protegge i dati

Live Backup protegge i dati mediante un processo in due passaggi: *mirroring* e *controllo versione*.

Dopo l'installazione e la connessione al server Live Backup, Live Backup crea una copia esatta di unità, cartelle e file sul server Live Backup. Una volta completato il processo di *mirroring*, è necessario riavviare il computer. Dopo il riavvio, Live Backup crea un *checkpoint*, ovvero una copia completa del computer da cui è possibile ripristinare singoli file di dati e tutti i dati di sistema delle applicazioni e di Window su richiesta.

Quindi, Live Backup controlla la versione dei file. Il *controllo versione* è il processo di registrazione continua di tutte le modifiche apportate a ciascun file sul computer. Live Backup salva quindi ogni modifica come nuova versione del file e copia tale versione sul server Live Backup. Mediante questo diario continuo delle modifiche ai file memorizzato sul server, Live Backup è in grado di ripristinare tutte le informazioni fino all'ultimo salvataggio incluso.

Live Backup opera sullo sfondo, proteggendo i dati automaticamente. Non è richiesto l'intervento dell'utente. La registrazione continua di Live Backup opera a livello del file system, pertanto consente di ripristinare i file facilmente ed elimina la necessità di eseguire procedure di ripristino complicate e lente. La semplicità di funzionamento permette di ripristinare file di dati senza dover richiedere l'intervento dell'amministratore di Live Backup.

Nota: Live Backup protegge solo i contenuti di unità fisiche. Non consente di proteggere o ripristinare i file da un'unità di rete, da un CD-ROM, o da altri supporti rimovibili.

Protezione dei dati su computer disconnessi

Live Backup protegge i dati su computer anche quando non sono collegati al server. Se un file viene modificato su un computer client quando non è collegato alla rete, Live Backup registra la modifica in una cache sul disco rigido locale. Se si installa Live Backup manualmente, è possibile scegliere la posizione di questa cartella della cache. Un percorso tipico è X:\Live Backup CACHE, dove X è l'unità locale con la maggiore quantità di spazio libero su disco.

Poiché le modifiche ai file vengono salvate in una cache locale, è possibile ripristinare i file creati di recente da questa cache, senza una connessione al server di rete (i file meno recenti sono disponibili solo con una connessione di rete). Una volta che il computer viene connesso nuovamente al server Live Backup tramite un cavo di rete o una connessione remota, Live Backup sposta automaticamente le modifiche ai file sul server Live Backup. Una volta spostate, queste modifiche sono disponibili per il ripristino ogni volta che il computer è connesso al server Live Backup.

Identificazione delle operazioni effettuate da Live Backup in base all'area di notifica

Poiché Live Backup opera sullo sfondo, per sapere esattamente quale operazione sta svolgendo controllare l'icona Live Backup nell'area di notifica per informazioni sullo stato corrente:



Live Backup funziona correttamente, replicando file in rete, memorizzando file nella cache locale o "registrando" eventuali modifiche (blu).



Il client Live Backup è sospeso e non sta salvando nessuna nuova versione. Questo stato viene visualizzato quando si seleziona manualmente Pausa, oppure se Live Backup rileva che MS Installer sta installando un programma.

La connessione del client Live Backup al server Live Backup è stata disattivata. Non sono stati inviati dati da proteggere al server Live Backup e nessun dato è disponibile per il ripristino. Le impostazioni non sono state scaricate dal server.



La connessione del client Live Backup al server Live Backup è stata disattivata. Non sono stati inviati dati da proteggere al server Live Backup e nessun dato è disponibile per il ripristino. Le impostazioni non sono state scaricate dal server. I file continuano a essere protetti localmente nella cache di Live Backup.



Il client Live Backup è sospeso e la connessione disattivata (per ulteriori informazioni, vedere sopra).



Si è verificato un errore critico e Live Backup si è bloccato



Potrebbe essere in corso l'inizializzazione del client Live Backup oppure il client è disattivato. Trascinare il cursore del mouse sull'icona per determinare quale situazione si è verificata.

Se è in corso l'inizializzazione del client Live Backup, il programma è stato sospeso automaticamente per completare un processo interno (quale un aggiornamento) e riprenderà il suo stato normale una volta completati tutti i processi. Se lo stato del server indica attività di manutenzione in corso oltre allo stato di inizializzazione, la versione installata del client Live Backup non è compatibile con quella del server. Per maggiori informazioni sullo stato del server, consultare la sezione [“Verifica dello stato della connessione di rete” a pagina 19](#). Per ulteriori informazioni, contattare l'amministratore di Live Backup.

Se il client Live Backup è disattivato, significa che l'account è scaduto. I client scaduti vengono bloccati: non vengono create nuove versioni e non sono disponibili operazioni di ripristino locale o remoto. Se il client è disattivato, contattare l'amministratore di Live Backup.



Si sono verificati errori nel client Live Backup. Tali errori sono stati registrati. Questo stato si ripete nella pagina Motore client del Centro di controllo. Consultare la sezione [“Verifica dello stato del client” a pagina 16](#).

Utilizzo dei checkpoint

I checkpoint rappresentano un set di dati protetti in un particolare momento. I checkpoint vengono creati ogni volta che il computer client viene riavviato, alle 4:00 del mattino se il computer è inattivo, quando l'utente del client ne richiede uno tramite l'opzione Salva checkpoint e quando l'amministratore di Live Backup ne richiede uno dalla console Live Backup.

Se Live Backup non dispone della versione più aggiornata dei file quando inizia la creazione del checkpoint, il backup dei file viene effettuato tramite il servizio Microsoft Virtual Shadow Copy (VSS), se disponibile. Microsoft VSS è disponibile nelle versioni a 32 bit di Windows XP, Vista, Server 2003 e 2008 in cui è presente almeno un volume NTFS.

I checkpoint sono disponibili solo dopo che il computer client è stato completamente duplicato sul server.

Tipi di checkpoint

Live Backup crea due diversi tipi di checkpoint:

- I **checkpoint di dati** vengono creati sui client che sono protetti solo tramite la protezione Documenti utente, come i client Live Backup Express. Questi checkpoint rappresentano un'istantanea di tutti i file di dati in un particolare momento e possono essere utilizzati per ripristinare più file. I checkpoint di dati non contengono le informazioni necessarie per ripristinare l'intero sistema client. Nell'interfaccia utente, questi checkpoint sono rappresentati da un'icona di file.
- I **checkpoint di sistema** vengono creati sui client che sono protetti tramite la protezione del sistema completo. Questi checkpoint rappresentano un'istantanea dell'intero sistema client in un particolare momento e possono essere utilizzati per ripristinare il sistema o creare immagini di sistema da utilizzare durante una procedura di ripristino di emergenza. Nell'interfaccia utente questi checkpoint sono rappresentati da un'icona di ingranaggi.

I checkpoint si distinguono ulteriormente in base al metodo di creazione: i checkpoint *statici* che richiedono il riavvio di Windows contengono tutti i file protetti del client, i checkpoint *dinamici* non richiedono il riavvio di Windows e dovrebbero contenere la maggior parte dei file protetti. Da entrambi i tipi di checkpoint potrebbero mancare alcuni file, ad esempio i file aperti. Questi file mancanti sono detti eccezioni. Poiché è meno probabile che contengano eccezioni, i checkpoint statici sono più affidabili per il ripristino dei file.

Se un checkpoint contiene eccezioni, sull'icona corrispondente nelle schermate di selezione è presente un'icona di avviso gialla. Per visualizzare un elenco dei file mancanti, fare clic sul pulsante **Visualizza eccezioni** sotto l'elenco. Live Backup può creare inoltre checkpoint statici con eccezioni nelle seguenti situazioni:

- Live Backup ha rilevato un arresto anomalo, pertanto in questo checkpoint alcuni file potrebbero essere mancanti o non aggiornati. Live Backup non è in grado di individuare quali sono i file mancanti.
- L'utente del client Live Backup ha saltato il backup all'avvio, impedendo a Live Backup di acquisire tutti i file modificati. In questo caso, Live Backup può acquisire un elenco di file mancanti.
- Prima dell'arresto, Live Backup rileva le operazioni in sospeso. Questa situazione può essere causata da un'installazione incompleta del software, che potrebbe aver generato un checkpoint che rappresenta uno stato di sistema instabile. Live Backup non è in grado di rilevare quali sono i file mancanti in questa situazione.
- Live Backup non riesce a ottenere l'elenco di backup all'avvio dal driver. Live Backup non è in grado di rilevare quali sono i file mancanti in questa situazione.

- Il file di elenco backup posticipato, DELAY.TSK, nella cartella della cache Live Backup è danneggiato. Questo file viene richiesto per creare il checkpoint del sistema completo. Live Backup non è in grado di rilevare quali sono i file mancanti in questa situazione.
- Live Backup non ha completato il backup all'avvio a causa di un errore di lettura o di overflow della cache. In questo caso, Live Backup può acquisire un elenco di file mancanti o non aggiornati.
- Live Backup non ha completato l'elaborazione del backup all'avvio a causa di un arresto inatteso. In questo caso, Live Backup può acquisire un elenco di file mancanti o non aggiornati.

Richiesta di un checkpoint

Oltre ai checkpoint automatici, l'utente può creare checkpoint in qualsiasi momento e l'amministratore di Live Backup può richiedere la creazione di checkpoint per l'utente. Può essere opportuno salvare un checkpoint immediatamente prima di aggiornare un software o di installare un software beta. Sebbene sia possibile disinstallare il nuovo software in caso di problemi, i programmi di disinstallazione non rimuovono sempre tutti i componenti dell'applicazione dal disco o dal registro di Windows. Tuttavia, se si crea un checkpoint di sistema prima dell'installazione, è possibile ripristinare la versione del sistema precedente all'installazione.

Utilizzo dei checkpoint

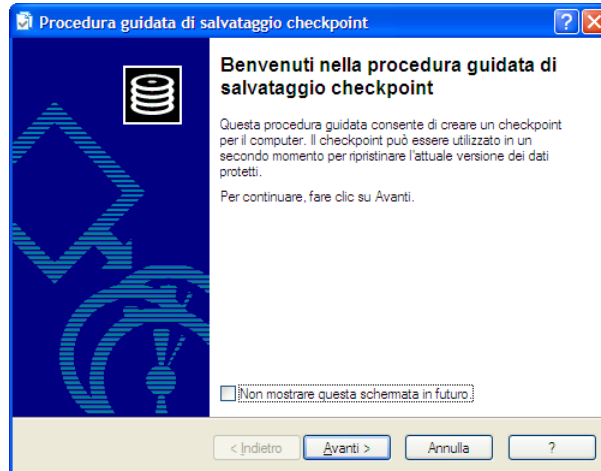
Una volta creati, i checkpoint possono essere utilizzati per

- Ripristinare più file a un momento specifico precedente
- Ripristinare più cartelle a un momento specifico precedente

Per salvare un checkpoint:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Live Backup nell'area di notifica quindi fare clic su **Salva checkpoint**.

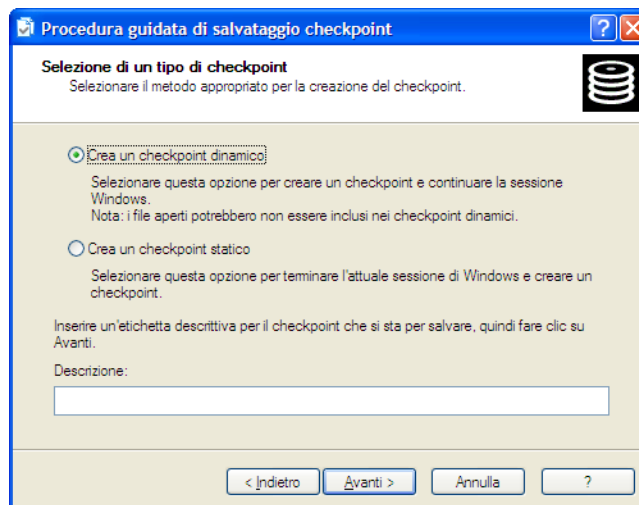
Viene visualizzata la pagina di benvenuto della procedura guidata di salvataggio checkpoint.



Se il client Live Backup non ha terminato di copiare tutti i file sul server Live Backup, l'opzione Salva checkpoint non è disponibile.

2. Nella procedura guidata di salvataggio checkpoint, leggere la schermata di benvenuto e fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina Selezione di un tipo di checkpoint.

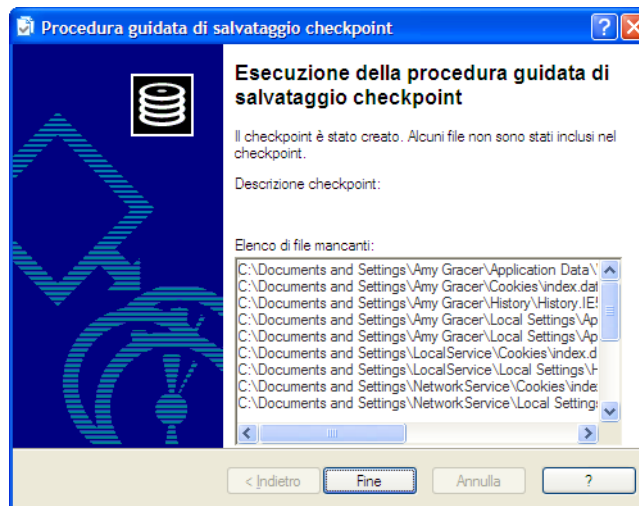


3. Fare clic sul tipo di checkpoint da creare e assegnargli un nome:
 - **Crea un checkpoint dinamico:** i checkpoint dinamici rappresentano il sistema del computer client nello stato attuale, senza il riavvio di Windows. Poiché si tratta di un checkpoint "a caldo", è possibile che vengano esclusi i file aperti. Se si sceglie questa opzione, è consigliabile chiudere tutte le applicazioni e i file aperti prima di proseguire nella procedura guidata. Questa opzione probabilmente crea un checkpoint con eccezioni; i file mancanti verranno elencati nella pagina successiva della procedura guidata.
 - **Crea un checkpoint statico:** per i checkpoint statici è necessario riavviare Windows durante l'operazione di checkpoint; verranno tuttavia inclusi i file attualmente aperti. A questo punto della procedura guidata, se è possibile riavviare Windows, scegliere sempre questa opzione.
 - Nella casella **Descrizione**, inserire un commento su questo checkpoint. La descrizione è utile per individuare questo checkpoint specifico se successivamente si sceglie di ripristinare il sistema.

Fare clic su **Avanti**.

4. Se qualche file viene escluso dal checkpoint, si apre la pagina File non aggiornati. Esaminare i file nell'elenco **File mancanti**. Se è necessario uno di questi file, fare clic su **Indietro** e selezionare **Crea un checkpoint statico**. In caso contrario, fare clic su **Avanti**. Live Backup avvia la creazione del checkpoint.

Viene visualizzata la pagina Esecuzione della procedura guidata di salvataggio checkpoint.



5. Se si seleziona un checkpoint dinamico, la pagina elenca i file esclusi dal checkpoint. Fare clic su **Fine**.

6. Se si seleziona un checkpoint statico, viene richiesto di riavviare il computer. Riavviare per consentire a Live Backup di completare il checkpoint.

Live Backup crea un checkpoint dei dati protetti sul server Live Backup.

Quando si è pronti per ripristinare i file da questo o qualsiasi altro checkpoint, è possibile utilizzare Recovery Assistant: consultare le sezioni “Ripristino di più file con Recovery Assistant” a pagina 40 e “Ripristino di una cartella con Recovery Assistant” a pagina 58.

Suggerimento Se non si dispone dei diritti sufficienti per salvare un checkpoint con questa procedura, prendere nota della data e dell'ora quindi riavviare il computer. Ogni volta che si riavvia il computer, Live Backup esegue l'operazione di checkpoint sui dati protetti. Come riferimento di questo checkpoint si possono utilizzare la data e l'ora.

Monitoraggio delle connessioni del client Live Backup

Dal Centro di controllo del client Live Backup è possibile controllare lo stato delle connessioni di rete e della cache locale, visualizzare un registro di errori, configurare il client per ottenere le migliori prestazioni di rete possibile, configurare le notifiche e configurare gli aggiornamenti automatici. Il Centro di controllo include le seguenti pagine di informazioni:

- **Motore client** Verifica dello stato del client
- **Rete** Verifica dello stato della connessione di rete
- **Prestazioni** Configurazione delle prestazioni
- **Notifiche** Configurazione delle notifiche affinché compaiano in presenza di determinate circostanze
- **Aggiornamento** Configurazione delle impostazioni di aggiornamento (solo Super User)

Queste informazioni consentono di determinare se il client Live Backup funziona correttamente e protegge i file. È inoltre possibile eseguire il Test della connessione del client Live Backup al server.

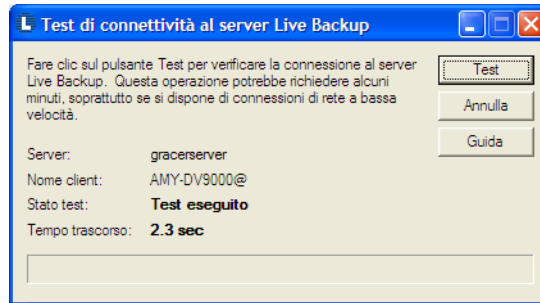
Test della connessione del client Live Backup al server

In qualsiasi momento è possibile verificare la connessione del client Live Backup al server Live Backup. Poiché per le operazioni complete di backup e ripristino è necessaria una connessione, tale verifica consente di risolvere problemi di replica, utilizzo di spazio su disco e ripristino.

Ad esempio, se il client Live Backup perde la connessione al server Live Backup, tutti i dati protetti vengono memorizzati nella cache locale finché non si riattiva la connessione. Il salvataggio nella cache locale di una grande quantità di dati può determinare una diminuzione dello spazio su disco del computer client rispetto a quanto previsto e una riduzione delle prestazioni. La mancata connessione limita inoltre il ripristino ai file memorizzati nella cache locale.

Per verificare la connessione:

1. Fare clic sul pulsante **Start** e selezionare **Programmi**. Selezionare **Atempo Live Backup**, quindi fare clic su **Test di connettività al server Live Backup**.



Viene avviato il test di connettività al server Live Backup.

2. L'avanzamento viene visualizzato nella parte inferiore della finestra. Verificare l'area **Stato** per determinare lo stato della connessione:

- **In corso:** Live Backup sta controllando la connessione al server.
- **Test eseguito:** il client Live Backup può connettersi al server Live Backup.
- **Non riuscito:** si è verificato un errore durante il test di connettività. Live Backup prova ad eseguire il test altre due volte. Dopo tre tentativi non riusciti, il test di connettività fallisce. Un errore può verificarsi se
 - Non esiste connessione fisica al server Live Backup.
 - Il server Live Backup non funziona o è troppo occupato per rispondere.
 - Il database del client non è ancora stato creato sul server Live Backup o non è accessibile a causa dell'elaborazione in corso sul server.
 - La connessione Internet sul computer client è configurata per operare offline. È possibile modificare questa impostazione in Internet Explorer: nel menu **File** deselezionare **Non in linea**.

Contattare l'amministratore di Live Backup per la risoluzione dell'errore.

3. Una volta verificata la connessione o per annullare il test in corso, fare clic su **Annulla**.

Suggerimento È inoltre possibile eseguire questo test di connettività facendo clic sul pulsante **Verifica connessione** nella pagina della rete nel Centro di controllo. Consultare la sezione [“Verifica dello stato della connessione di rete”](#) a pagina 19.

Verifica dello stato del client

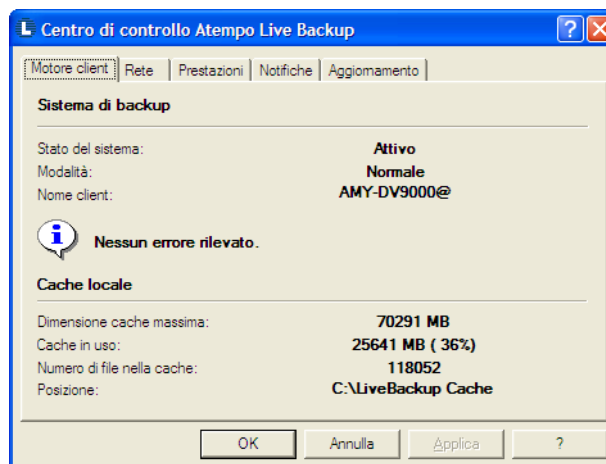
Al fine di proteggere i file, il client Live Backup deve essere attivo e disporre di spazio libero sufficiente nella cache locale per salvare i file prima di trasferirli al server Live Backup. La pagina Motore client del Centro di controllo offre queste informazioni su stato del sistema, modalità e cache locale.

Nota Per ottenere le migliori prestazioni, il computer in uso deve disporre di una quantità di spazio libero su disco almeno due volte superiore alle dimensioni del file più grande. Una parte dello spazio su disco viene utilizzata dalla cache locale per memorizzare i file temporaneamente finché non vengono spostati sul server Live Backup.

Determinare lo stato del client:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di client Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Centro di controllo**.

Viene visualizzata la pagina Motore client del Centro di controllo Live Backup. Utilizzare questa pagina per verificare lo stato del sistema di backup e quello della cache locale.



2. Controllare lo stato del **Sistema di backup**. Questa sezione della pagina Motore client fornisce le seguenti informazioni:

- **Stato del sistema:** lo stato del client Live Backup. Lo stato viene indicato anche dall'icona del client Live Backup presente nell'area di notifica: consultare la sezione [“Identificazione delle operazioni effettuate da Live Backup in base all'area di notifica”](#) a pagina 7.

Attivo: Live Backup sta proteggendo i file.

Inattivo: Live Backup non sta proteggendo alcun file. Questo stato, piuttosto raro, indica un problema grave che non consente di caricare il client dalla memoria o ne ha impedito il caricamento completo. Il problema può essere causato da file mancanti, da un errore nell'installazione, dal mancato avvio di un driver o servizio o dall'interruzione manuale di un servizio Live Backup. Per ottenere assistenza, contattare l'amministratore di Live Backup.

Sospeso: è stato sospeso il controllo versioni e Live Backup non sta proteggendo i file.

Inizializzazione in corso: Live Backup si trova nella fase iniziale di connessione al server Live Backup oppure è stato sospeso in seguito al ripristino del database locale o all'aggiornamento. Appena completato il processo, si torna al normale stato attivo.

Disattivato: l'account del client è scaduto. I client scaduti vengono bloccati: non vengono create nuove versioni e non sono disponibili operazioni di ripristino locale o remoto. Rivolgersi all'amministratore di Live Backup.

- **Modalità:** la modalità indica lo stato della cache e la sincronizzazione con il server. Se la Modalità include il testo *Scansione in corso*, il client Live Backup sta sincronizzando i dati del disco locale con il server.

Normale: Live Backup sta proteggendo i file.

Risparmio spazio: lo spazio su disco della cache locale si sta esaurendo, quindi Live Backup cerca di limitare il flusso di dati nella cache. Questo problema può verificarsi se si lavora con file molto grandi, la larghezza di banda è limitata, le connessioni del server sono sporadiche o lo spazio su disco è insufficiente. Per risolvere questa situazione, aumentare lo spazio su disco disponibile o diminuire il volume dei dati di cui si esegue il backup. Per ridurre il volume dei dati, consultare l'amministratore per assicurarsi che vengano eliminati grandi file di archivio e file multimediali non necessari. Inoltre, assicurarsi di connettersi al server, occasionalmente, mediante una connessione a banda larga. È anche possibile modificare le impostazioni delle prestazioni: consultare [“Configurazione delle prestazioni”](#) a pagina 21.

Spazio insufficiente: lo spazio su disco della cache locale è insufficiente e l'impostazione relativa allo spazio della cache nella scheda Prestazioni ha

raggiunto il livello massimo. Lo spazio libero su disco disponibile sul computer non può essere allocato alla cache locale poiché Live Backup non consente di aumentare lo spazio utilizzabile dalla cache. Non verranno protetti ulteriori file finché non ci si connette al server Live Backup e si consente ai file esistenti nella cache di eseguire la replica. Se si è già connessi al server Live Backup, è sufficiente attendere che i file presenti nella cache vengano spostati sul server. Una volta spostati i file, lo spazio sulla cache viene liberato e viene ripristinata la normale modalità di funzionamento.

- **Nome client:** il nome composto completo dell'account del client Live Backup sul server Live Backup. Questo nome comprende l'appartenenza a un gruppo e viene visualizzato nel seguente formato:
NomeClient@NomeGruppo.GruppoPrincipale.
 - **Errore:** lo stato normale indica che non è stato rilevato alcun errore. Se vengono rilevati errori, viene visualizzata un'icona di avviso in questo punto nonché nell'area di notifica. Per visualizzare un registro errori in Blocco note, fare clic sul pulsante **Visualizza**. Nel file di registro l'errore che ha causato questo stato viene visualizzato preceduto da un punto esclamativo "(!)". Salvare il file, quindi contattare l'amministratore di sistema per correggere gli errori. Per cancellare l'icona e il messaggio di errore, fare clic su **Cancella**. Il registro rimane disponibile per la risoluzione dei problemi. Consultare la sezione [“Identificazione delle operazioni effettuate da Live Backup in base all'area di notifica” a pagina 7.](#)
3. Controllare lo **stato della cache** locale. Questa sezione della pagina Motore client fornisce le seguenti informazioni:
- **Dimensione cache massima:** la quantità massima di spazio su disco che la cache può consumare, se l'impostazione assegnata alla cache è configurata sul valore massimo nella pagina Prestazioni.
 - **Cache in uso:** la dimensione totale di tutti i file nella cartella della cache locale che devono ancora essere trasferiti sul server Live Backup. Il totale è uguale alla somma dell'attuale quantità di dati nella cache più qualsiasi overhead. Viene visualizzata anche la percentuale dello spazio della cache disponibile utilizzato.
 - **Numero di file nella cache:** il numero di file univoci nella cache. Se nella cache esistono due versioni di un unico file, ciascuna versione viene conteggiata singolarmente nel totale.
 - **Posizione:** il percorso completo della cache locale, selezionato durante l'installazione del client Live Backup.
4. Per chiudere il Centro di controllo, fare clic su **OK**.

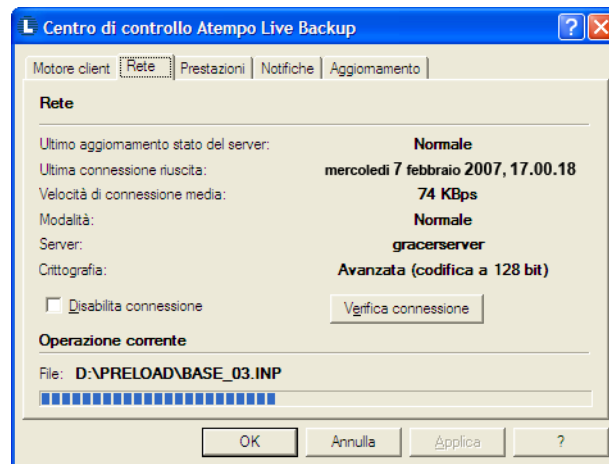
Verifica dello stato della connessione di rete

È possibile controllare la connessione del client Live Backup al server Live Backup per assicurare la protezione dei file, determinare se è necessario modificare le impostazioni di connessione, al fine di ottenere le migliori prestazioni di sistema e rete, e attivare o disattivare la connessione al server Live Backup. Ad esempio, se il computer dispone di una connessione alla rete con una larghezza di banda ridotta, potrebbe essere necessario disattivare temporaneamente la connessione. In tal caso, i file continuano a essere protetti nella cache locale Live Backup.

Per verificare lo stato di connessione alla rete:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di client Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Centro di controllo**.
2. Fare clic sulla scheda **Rete**.

Viene visualizzata la pagina Rete del Centro Live Backup di controllo. Utilizzare questa pagina per verificare lo stato di connessione, replica e crittografia di rete.



Questa pagina contiene le seguenti informazioni:

- **Ultimo aggiornamento stato del server:** lo stato dell'ultimo tentativo di comunicazione del client con il server Live Backup. Può essere uno dei seguenti:

Normale: il server Live Backup è pronto ad accettare dati di backup dal computer.

Attività di manutenzione in corso: Live Backup viene interrotto sul computer o sul server Live Backup per archiviazione dati, ripristino di emergenza, backup del server, aggiornamenti o arresto manuale del server. Questo stato viene

visualizzato anche se il database del client ha raggiunto la dimensione massima configurata nella console Live Backup. Rivolgersi all'amministratore di Live Backup.

Se questo stato compare assieme allo stato di inizializzazione del sistema nella pagina Motore client, la versione del client Live Backup non è compatibile con quella del server Live Backup. Per l'aggiornamento del client Live Backup consultare la sezione [“Aggiornamento del client Live Backup”](#) a pagina 72.

Nessuna autorizzazione: il computer non è autorizzato a connettersi al server Live Backup o l'amministratore di Live Backup non l'ha ancora aggiunto al server Live Backup per la protezione.

Attivazione in sospeso: il server Live Backup ha creato l'account del client, ma non ha ancora assegnato lo storage per i suoi file protetti.

Limite spazio su disco: il server Live Backup non accetta il backup di dati dal computer dell'utente poiché è stato raggiunto il limite massimo di spazio su disco sul server. Un messaggio che segnala questo stato viene visualizzato ogni volta che ci si connette finché il problema non viene risolto. Per ulteriori informazioni, contattare l'amministratore di Live Backup.

Account scaduto: l'account del client sul server Live Backup è scaduto. Il client viene bloccato: non vengono create nuove versioni e non sono disponibili operazioni di ripristino. Rivolgersi all'amministratore di Live Backup.

Reindirizzamento richiesto: l'account del client è in fase di reindirizzamento su un nuovo server Live Backup. Terminato il reindirizzamento, saranno ripristinate le normali funzionalità.

- **Ultima connessione riuscita**: la data e l'ora dell'ultima comunicazione riuscita con il server Live Backup.
- **Velocità di connessione media**: la velocità media effettiva di trasferimento file dal proprio client al server, calcolata su 5 minuti di trasferimento dati e aggiornata ogni 10 secondi. Questo valore non coincide con la velocità di connessione alla rete, poiché dipende dalla dimensione dei pacchetti dati HTTP inviati al server. Durante la replica iniziale, Live Backup invia pacchetti completi che possono essere elaborati rapidamente, determinando quindi una velocità di connessione relativamente più elevata. Tuttavia, durante il funzionamento normale, Live Backup invia numerose modifiche incrementali che vengono trasmesse in pacchetti HTTP multipli, variabili e più piccoli, la cui elaborazione richiede un tempo superiore. Questo controllo versione incrementale causa una riduzione dell'effettiva velocità di trasferimento dei file.
- **Modalità**: *Normale*, *Larghezza di banda ridotta* (è attivata la regolazione automatica) o *Connessione disattivata* (la connessione al server Live Backup è

stata disattivata e non si stanno inviando né ricevendo dati al/dal server).

- **Server:** il nome del server Live Backup. Se il client è in fase di reindirizzamento, vengono visualizzati il nome del server originale (origine) e quello del nuovo server (destinazione).
- **Crittografia:** il livello di crittografia applicato ai dati durante il trasferimento sul server Live Backup. La crittografia può essere.

Avanzata (codifica a 128 bit): i dati vengono crittografati con il metodo RC4 supportato da Microsoft Enhanced Crypto Provider. Si tratta della sicurezza più rigorosa fra quelle disponibili.

Di base (codifica a 40 bit): i dati vengono crittografati con il metodo RC4 supportato da Microsoft Base Crypto Provider.

Errore: il provider di crittografia richiesto non è disponibile sul client Live Backup. Per risolvere il problema, è possibile applicare [High Encryption Pack di Internet Explorer](#).

Off: la crittografia di trasmissione è disattivata sul server Live Backup.

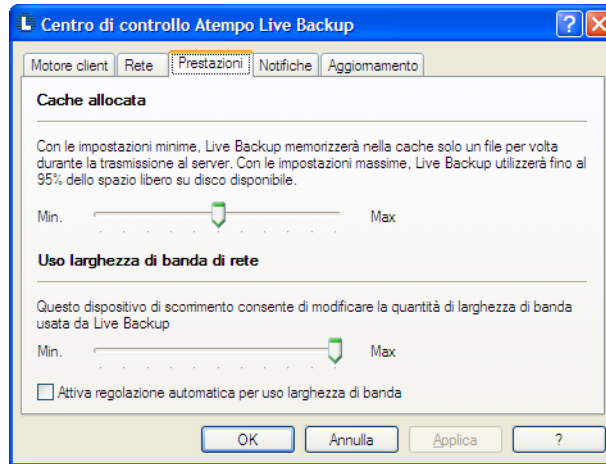
- **Operazione corrente:** se il computer è connesso al server Live Backup, si tratta del nome del file attualmente in fase di trasferimento nel database di backup sul server.
3. Per verificare la connessione tra i computer client Live Backup e server Live Backup, fare clic sul pulsante **Verifica connessione**. Viene avviato il test di connettività al server Live Backup. Per ulteriori informazioni su questa utilità di test, consultare la sezione [“Test della connessione del client Live Backup al server”](#) a pagina 14.
 4. Per disattivare la connessione del client Live Backup al server Live Backup, selezionare la casella di controllo **Disabilita connessione**. Non vengono trasferiti dati tra il client e il server per il backup o il ripristino e le impostazioni di protezione non vengono scaricate sul client. I file continuano a essere protetti a livello locale nella cache di Live Backup. Questa operazione richiede diritti di Power User. Per maggiori informazioni, consultare l'amministratore di Live Backup.
 5. Una volta esaminato lo stato della rete, fare clic su **OK**.

Configurazione delle prestazioni

Per monitorare costantemente le modifiche apportate ai file e trasmetterle al server Live Backup, Live Backup utilizza parte delle risorse del sistema. Tuttavia, una volta eseguita la replica iniziale, l'impatto sulle risorse di sistema è talmente minimo che l'utente non dovrebbe notare alcun cambiamento. Se si notano cambiamenti, è possibile apportare delle modifiche per migliorare le prestazioni a livello di sistema.

Per configurare le prestazioni:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di client Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Centro di controllo**.
2. Fare clic sulla scheda **Prestazioni**.



3. Per regolare la quantità di spazio su disco da utilizzare per la memorizzazione dei file nella cache locale prima di trasferirli sul server Live Backup spostare il dispositivo di scorrimento **Cache allocata** verso destra (**Max**) o verso sinistra (**Min**).

Ridurre l'utilizzo di spazio su disco se si sta esaurendo lo spazio libero sul disco rigido e questo stato influenza le operazioni o le prestazioni del sistema. Nell'impostazione minima, Live Backup trasferisce solo un file per volta nella cache.

4. Per regolare la velocità di trasferimento dei file sul server Live Backup, spostare il dispositivo di scorrimento **Uso larghezza di banda di rete** verso destra (**Max**) o verso sinistra (**Min**), il che rappresenta un fattore di limitazione scalato da 10 a 0 rispettivamente.

Live Backup gestisce l'utilizzo della larghezza di banda di rete aggiungendo un ritardo dopo aver inviato ogni pacchetto di dati al server. Nella posizione massima del dispositivo di scorrimento non vi sono ritardi e i dati vengono inviati in maniera continua. Questa è la configurazione predefinita. Di conseguenza, maggiore è l'utilizzo della larghezza di banda di rete, più veloce è il trasferimento dei file sul server.

Se si riduce l'utilizzo della larghezza di banda di rete, Live Backup calcola il ritardo nel seguente modo:

$$\text{Ritardo} = (\text{<Tempo di invio pacchetti>} + \text{<Tempo conferma server>}) * \text{<Fattore di limitazione>}$$

5. Live Backup può ridurre automaticamente il limite di rete quando la connessione al server è lenta. Per configurare questa limitazione automatica, selezionare la casella di controllo **Attiva regolazione automatica per uso larghezza di banda**.

Quando Live Backup rileva una connessione lenta (inferiore a 10 KBps), riduce il traffico di rete al 30% dell'impostazione corrente e il client invia pacchetti al server a questa velocità. Se viene rilevata una connessione normale, come una connessione fisica al server Live Backup, Live Backup effettua il trasferimento alla velocità selezionata in Uso larghezza di banda di rete, indipendentemente dall'impostazione di questa casella di controllo.

6. Per chiudere il Centro di controllo, fare clic su **OK**.

Nota Live Backup determina la quantità di spazio su disco utilizzabile per memorizzare i file nella cache sottraendo il 3% dello spazio totale su disco (o 10 MB, in base al valore maggiore) dallo spazio libero su disco e utilizzando il resto come spazio disponibile per la cache. Tale spazio restante viene quindi moltiplicato per l'impostazione Cache allocata per determinare l'effettiva quantità di spazio utilizzata.

$$[(\text{Spazio su disco totale} - \text{Spazio su disco utilizzato}) - (\text{Spazio su disco totale} \times 3\%)] \times \text{Cache allocata } \%$$

Ad esempio, se si possiede un'unità da 1,0 GB con 500 MB di spazio utilizzato, Live Backup considera i 500 MB di spazio libero e sottrae 30 MB (3% di 1,0 GB), lasciando 470 MB disponibili per la cache. Per impostazione predefinita, l'utilizzo di spazio per la cache è impostato sul 50%, pertanto questo valore di 470 MB viene moltiplicato per 50%, lasciando 235 MB di spazio disponibile per la cache di Live Backup.

$$[(1000 \text{ MB} - 500 \text{ MB}) - (1000 \text{ MB} \times 3\%)] \times 50\% = 235 \text{ MB}$$

Regolando l'opzione **Cache allocata** è possibile aumentare o diminuire questo valore predefinito di 235 MB.

Suggerimento Se si sta utilizzando una connessione remota, è possibile ridurre l'impostazione Uso larghezza di banda di rete per evitare la saturazione della connessione.

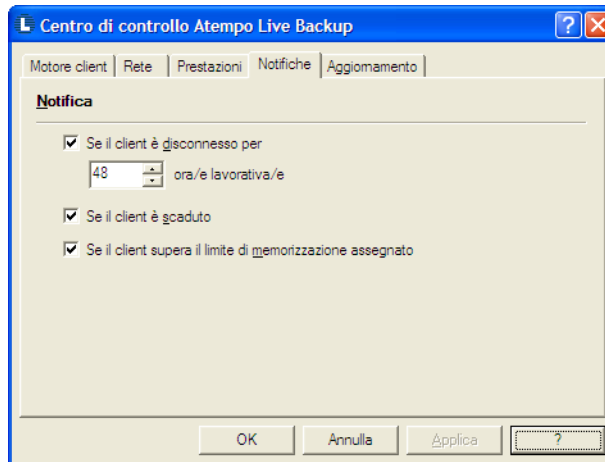
Suggerimento Per rendere più veloce il trasferimento dei file, è possibile aumentare l'impostazione **Usa larghezza di banda di rete** durante la replica iniziale sul server Live Backup. Questa modifica non dovrebbe influenzare le prestazioni di rete in modo significativo; tuttavia, se si osserva qualche impatto sulle prestazioni di rete, è possibile ridurre ulteriormente l'impostazione **Usa larghezza di banda di rete**.

Configurazione delle notifiche

È possibile configurare il client Live Backup in modo da ricevere una notifica in caso di eventi importanti, quali la disconnessione dal server o la mancanza di protezione dei dati. Il processo di notifica consente di affrontare potenziali problemi in modo più rapido e garantire la protezione dei dati. Per configurare le notifiche è necessario disporre almeno dei diritti di Power User.

Per configurare le notifiche:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di client Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Centro di controllo**.
2. Fare clic sulla scheda **Notifiche**.



3. Selezionare le caselle di controllo accanto alle situazioni per cui si desidera essere avvisati. Sono disponibili le seguenti opzioni:
 - **Se il client è disconnesso per xx ore lavorative:** non si è rilevata una connessione al server Live Backup per il numero di ore specificato da Live Backup (non vengono considerate le ore in cui il computer è spento). Il client potrebbe essere disconnesso a causa di disconnessione manuale, errori fisici

quali cavi disconnessi o errori del server.

- **Se il client è scaduto:** il client ha raggiunto la data di scadenza configurata sul server Live Backup.
- **Se il client supera il limite di memorizzazione assegnato:** è stato superato il limite di spazio di memorizzazione assegnato al client sul server Live Backup. Il server Live Backup non potrà accettare altri dati da questo client finché lo spazio assegnato non verrà aumentato dall'amministratore di Live Backup.

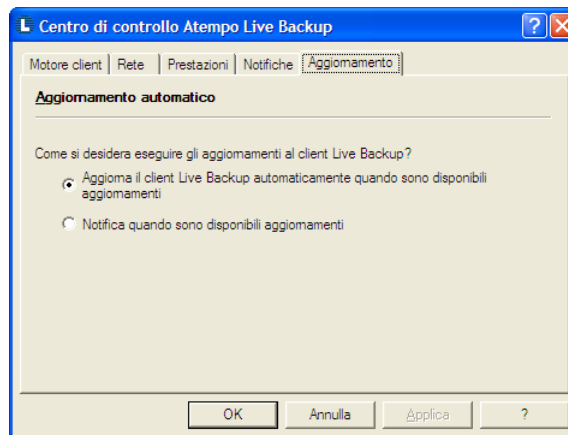
4. Fare clic su **OK**.

Configurazione delle impostazioni di aggiornamento

Se l'utente connesso o il client Live Backup dispone di diritti di Super User, viene visualizzata la scheda Aggiornamento nel Centro di controllo. Dalla pagina Aggiornamento, è possibile configurare come verranno applicati gli aggiornamenti del client Live Backup: è possibile consentire a Live Backup di installare gli aggiornamenti appena disponibili o richiedere una notifica. Consultare la sezione [“Sicurezza” a pagina 30](#).

Configurazione delle impostazioni di aggiornamento

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di client Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Centro di controllo**.
2. Fare clic sulla scheda **Aggiornamento**.



3. In questa pagina è possibile selezionare la modalità di ricezione degli aggiornamenti sul client Live Backup. Per impostazione predefinita, gli aggiornamenti vengono eseguiti automaticamente.

4. Per consentire aggiornamenti automatici, selezionare il pulsante di opzione **Aggiorna il client Live Backup automaticamente quando sono disponibili aggiornamenti**. Quando è disponibile un aggiornamento, Live Backup lo installa automaticamente.
5. Per ricevere un messaggio sugli aggiornamenti disponibili prima dell'applicazione, selezionare il pulsante di opzione **Notifica quando sono disponibili aggiornamenti**. Quando è disponibile un aggiornamento, Live Backup visualizza un messaggio sull'aggiornamento con istruzioni su come applicarlo.
6. Per chiudere il Centro di controllo, fare clic su **OK**.

Nota La scheda Aggiornamento nel Centro di controllo viene visualizzata solo se il computer client Live Backup o l'utente connesso al computer client Live Backup dispone dei diritti di Super User. Per impostazione predefinita, Live Backup avvia l'aggiornamento automaticamente per tutti gli altri utenti, a meno che questa opzione non sia stata modificata in precedenza da un Super User.

Configurazione delle preferenze di protezione

Se l'amministratore di Live Backup ha concesso i diritti di Amministratore profili di backup appropriati, l'utente può configurare i dati che verranno protetti sul computer client. Se Live Backup è configurato con la protezione del sistema completa, è possibile specificare quali dati verranno esclusi dal backup utilizzando impostazioni per i dati eliminabili. Utilizzando la configurazione per Documenti utente o la protezione in modalità Express, è possibile configurare sia i dati da escludere utilizzando impostazioni per i dati eliminabili, sia i dati da includere utilizzando impostazioni per i dati da proteggere.

La configurazione può essere effettuata utilizzando la Console di gestione client Live Backup, che è possibile eseguire scrivendo nel browser l'indirizzo **http:\\nome server\lbconsole**. Contattare l'amministratore di Live Backup per ottenere i diritti appropriati e le credenziali utente per l'accesso alla console. Per ulteriori informazioni sulla Console di gestione client Live Backup, consultare la *Guida all'amministrazione dei gruppi di Live Backup*.

Risposta alle notifiche

Se il client Live Backup è stato configurato per mostrare notifiche in caso di problemi di connessione, scadenza o memorizzazione, si riceveranno avvisi al verificarsi di tali condizioni. L'avviso compare inizialmente come finestra di messaggio ridotta a icona. Per richiamare l'attenzione dell'utente, l'avviso lampeggia nella barra delle applicazioni.

Quando compare uno di questi messaggi, fare clic sull'oggetto lampeggiante nella barra delle applicazioni per ingrandirlo. Il messaggio indicherà una delle situazioni seguenti. Consultare le descrizioni dei messaggi qui sotto per ottenere informazioni su come agire in ciascun caso.

- **Il client Live Backup non è riuscito a connettersi:** non si è rilevata una connessione al server Live Backup per il numero di ore lavorative specificato. Per ore lavorative si intendono le ore di esecuzione del client Live Backup: non vengono considerate le ore in cui il computer è spento. La causa può essere:
 - Errore fisico.* Verificare i cavi e altro hardware per assicurarsi che la connessione alla rete sia possibile.
 - Disconnessione manuale.* La casella di controllo **Disabilita connessione** è selezionata nella pagina Rete del centro di controllo. Per riconnettersi, deseleggerla. Consultare la sezione “Verifica dello stato della connessione di rete” a pagina 19.
 - Errore del server* Un errore del server Live Backup impedisce la connessione. Rivolgersi all'amministratore di Live Backup.
- **L'account del client è scaduto:** il client ha raggiunto la data di scadenza configurata sul server Live Backup. Per impostare una nuova data di scadenza, consultare l'amministratore di Live Backup.
- **Il client ha superato lo spazio di memorizzazione assegnato:** è stato superato il limite di spazio di memorizzazione assegnato al client sulla console Live Backup. Per assegnare altro spazio di memorizzazione al client, consultare l'amministratore di Live Backup.

Sospensione e riattivazione della protezione

È possibile interrompere temporaneamente il controllo della versione dei file da parte del client Live Backup nel server Live Backup. Se il sistema non funziona correttamente e si desidera risolvere il problema, potrebbe essere necessario sospendere la protezione del sistema. Questa funzione è disponibile solo se il client o l'utente connesso dispone di diritti di Super User. In caso contrario, la funzione di pausa è disattivata. Per ulteriori informazioni sui diritti dell'utente, fare riferimento alla sezione [“Blocco funzioni”](#) a pagina 30.

Avviso Mentre la funzione è sospesa, non viene salvato nessun nuovo backup dei file. Pertanto le modifiche al file apportate durante il periodo di sospensione *non* sono protette. Tuttavia, una volta deselezionata la voce **Pausa**, i file tornano a essere protetti.

Per sospendere la protezione dei file:

- Per interrompere temporaneamente la creazione e l'invio di versioni di backup dei file al server Live Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Pausa**.

Un segno di spunta accanto alla voce di menu indica che è stata selezionata e l'icona di Live Backup passa allo stato di protezione in sospeso.



Nota Durante l'installazione di altri software, il client Live Backup passa automaticamente allo stato di pausa. Terminata l'installazione, il client Live Backup riattiva la protezione.

Per riattivare la protezione:

- Per creare e salvare nuovamente i backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Pausa**.

Il simbolo di sospensione viene rimosso e l'icona di Live Backup passa nuovamente allo stato attivo. Consultare la sezione [“Identificazione delle operazioni effettuate da Live Backup in base all'area di notifica”](#) a pagina 7.

Disconnessione dal server

Se si dispone dei diritti di Power User, si potrà disattivare la connessione tra il client Live Backup e il server Live Backup. Quando la connessione è disattivata, non vengono trasferiti dati tra il client e il server per il backup o il ripristino e le impostazioni di protezione non vengono scaricate sul client. I file continuano a essere protetti a livello locale nella cache di Live Backup.

Per eseguire la disconnessione dal server:

- Per interrompere temporaneamente l'invio di dati al server Live Backup, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Disabilita connessione**.

Un segno di spunta accanto alla voce di menu indica che è stata selezionata e l'icona di Live Backup passa allo stato di disconnessione.



Per eseguire la connessione al server:

- Per attivare nuovamente l'invio di dati al server, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Live Backup nell'area di notifica e selezionare **Disabilita connessione**.

L'icona Live Backup passa nuovamente allo stato attivo e il trasferimento di dati viene ripreso.

Nota La connessione può essere disattivata anche dalla pagina Rete nel Centro di controllo. Se questa pagina è aperta mentre si seleziona Disabilita connessione dal menu, la connessione verrà disattivata solo dopo la chiusura del Centro di controllo. Consultare la sezione [“Verifica dello stato della connessione di rete” a pagina 19](#).

Sicurezza

Poiché Live Backup effettua delle copie di tutti i file per salvarle sul server, gli utenti potrebbero essere preoccupati della sicurezza. Ma non ci sono problemi. . . Oltre a garantire che i dati non vadano perduti, Live Backup protegge i file di backup da accesso non autorizzato e furto. Live Backup applica le seguenti misure di sicurezza per proteggere i file:

- Crittografia
- Blocco funzioni

Crittografia

Crittografia: Live Backup codifica i file sia durante la trasmissione al server Live Backup per il backup sia durante la trasmissione al computer client per il ripristino. I dati inviati tra client e server vengono crittografati mediante una chiave specifica per sessione su entrambi i computer, client e server. Il livello di crittografia applicato ai dati durante il trasferimento viene visualizzato nella pagina Rete del Centro di controllo. Consultare la sezione [“Verifica dello stato della connessione di rete”](#) a pagina 19.

Una volta trasmessi al server Live Backup, i file vengono codificati utilizzando una chiave valida per tutto il server. Quindi vengono memorizzati nei database Microsoft SQL. Poiché Microsoft SQL protegge i dati memorizzati tramite limitazioni di accesso utente, i file risultano doppiamente protetti (crittografia Live Backup più limitazioni di accesso SQL).

Blocco funzioni

Un metodo utilizzato da Live Backup per proteggere i file del computer bloccando le funzioni mediante diritti assegnati a computer client e utenti. Questa opzione di sicurezza viene configurata dall'amministratore di Live Backup.

Quando un computer viene aggiunto a Live Backup come client Live Backup, l'amministratore gli assegna un livello di accesso utente predefinito. Tutti gli utenti che si connettono a questo computer client Live Backup devono disporre almeno dei diritti di accesso assegnati al client, come segue:

	Nessun accesso	Utente	Power User	Super User
Protezione dei file	X	X	X	X
Ripristino di file/cartelle		X	X	X

Ottimizzazione delle prestazioni		X	X	X
Salva checkpoint		X	X	X
Configurazione delle notifiche			X	X
Attivazione/disattivazione della connessione			X	X
Pausa/ripresa del controllo versione				X
Configurazione degli aggiornamenti				X

Inoltre l'amministratore può assegnare a ciascun utente diritti di accesso individuale. Se a un utente vengono concessi diritti esclusivi, quando si connette a un computer client Live Backup gli vengono assegnati i diritti (utente o client) superiori fra quelli disponibili.

Ad esempio, se un client Live Backup è dotato di accesso Utente e l'utente che si connette al computer dispone dei diritti Power User, all'utente verrà assegnato un accesso Power User a quel particolare computer client Live Backup. Gli utenti a cui non è stato concesso l'accesso individuale dispongono solo dell'accesso Utente predefinito assegnato al client.

In ogni caso, ogni volta che qualcuno accede al computer, Live Backup verifica lo stato Live Backup dell'utente e concede diritti e/o impone limitazioni all'accesso, in base a quanto assegnato a utente e client dall'amministratore di sistema. Questi diritti evitano che utenti non registrati in Live Backup effettuino ripristini di file indesiderati e allo stesso tempo garantiscono agli utenti l'accesso ai backup e ai ripristini necessari.

Indipendentemente dai diritti di accesso assegnati all'utente connesso al computer client Live Backup, viene sempre creata una copia di backup dei file del computer client sul server. Qualsiasi utente Live Backup può ripristinare file su qualsiasi computer client Live Backup; tuttavia, i file possono essere ripristinati solo sul computer client da cui è stato eseguito il backup.

Nota Grazie al blocco funzioni, tutte le opzioni per le quali non si dispone del diritto di accesso non sono disponibili e, di conseguenza, risultano inattive.

Nota Se si è eseguito l'accesso con diritti di amministratore in Windows Vista, viene visualizzata una finestra di dialogo per il controllo dell'account utente Windows ogni volta che si esegue Recovery Assistant. Per avviare Recovery Assistant, fare clic su **Continua**.

Ripristino di un file perduto

Una volta terminata la duplicazione dell'unità da parte del server Live Backup, è possibile ripristinare qualsiasi file protetto che è stato danneggiato, perduto o sovrascritto accidentalmente. Anche quando il computer è scollegato dalla rete si possono ripristinare i file recenti dalla cartella della cache locale. È possibile ripristinare qualsiasi versione disponibile in una cartella selezionata. Live Backup offre due modalità di ripristino dei file, destinate all'utente principiante e all'esperto.

- Se serve assistenza o si desidera ripristinare più file, è possibile utilizzare Recovery Assistant come guida nei diversi passaggi del ripristino dei file. Scegliere questo metodo se non si conosce esattamente il percorso del file da ripristinare o se si desidera ripristinare un file eliminato.
- L'utente esperto può ripristinare una particolare versione del file, direttamente da Esplora risorse. Utilizzare questo metodo se si conoscono il nome e il percorso esatti del file da ripristinare.

In questa parte del capitolo saranno descritte entrambe le procedure per il ripristino di file individuali.

Suggerimenti sul ripristino di file

- È possibile ripristinare qualsiasi versione per la quale si dispone di diritti. La versione del file ripristinato manterrà gli stessi diritti presenti al momento in cui è stato eseguito il backup. Se si dispone almeno dei diritti di lettura, è possibile ripristinare la versione in una nuova cartella. Per sostituire il file originale, è necessario disporre di diritti adeguati sia per il file che per la cartella.
- Se il file desiderato è stato eliminato, ma è ancora possibile ripristinarlo, nell'elenco File corrispondenti di Recovery Assistant l'icona del file risulta inattiva.
- In Recovery Assistant, le cartelle eliminate che contengono file ripristinabili sono indicate con un'icona cartella di colore rosso anziché dall'icona gialla predefinita.
- Se il file da ripristinare è stato eliminato come parte di un cartella, verrà ripristinato l'intero percorso, a meno che non si selezioni Salva con nome nella pagina finale di Recovery Assistant.
- Se il computer è scollegato dalla rete e Recovery Assistant presenta il testo Impossibile trovare versioni, non sono disponibili versioni locali per il ripristino. Potrebbero essere disponibili versioni sul server Live Backup Server, ma per ripristinarle è necessaria una connessione.
- Se il client Live Backup non è connesso al server Live Backup, è possibile ripristinare le versioni complete dei file dalla cache locale. Le versioni incrementali conservate nella cache potrebbero non essere ripristinate in assenza di connessione.
- Speciali attributi di sicurezza disponibili in NTFS potrebbero non consentire l'anteprima o il ripristino di un file creato nel file system NTFS su qualsiasi volume FAT. I file NTFS devono essere ripristinati su volumi con file system NTFS.
- Se il percorso selezionato per il ripristino di un file contiene collegamenti simbolici Live Backup mostra un messaggio di avviso contenente il percorso di destinazione reale. A questo punto, è possibile continuare o annullare l'operazione di ripristino.

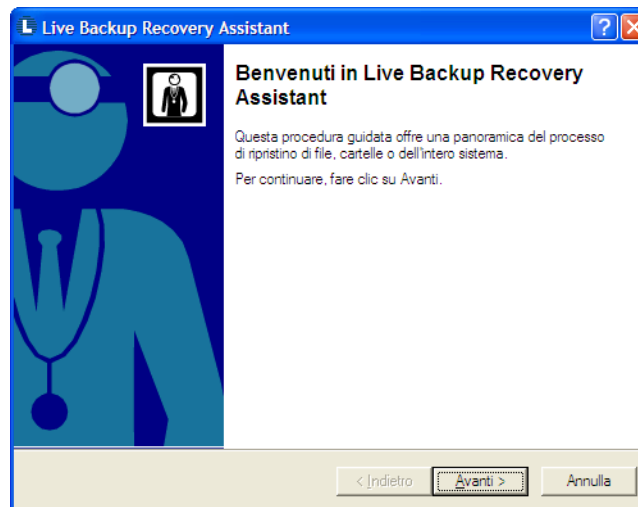
Ripristino di un solo file con Recovery Assistant

Recovery Assistant è una procedura guidata che consente all'utente di eseguire facilmente il ripristino di un file. Una volta forniti i criteri di ricerca, Recovery Assistant aiuta gli utenti a individuare il file desiderato presentando un elenco dei file corrispondenti ai criteri di ricerca. Infine, gli utenti sono in grado di scegliere la versione del file da ripristinare e la località in cui salvarlo.

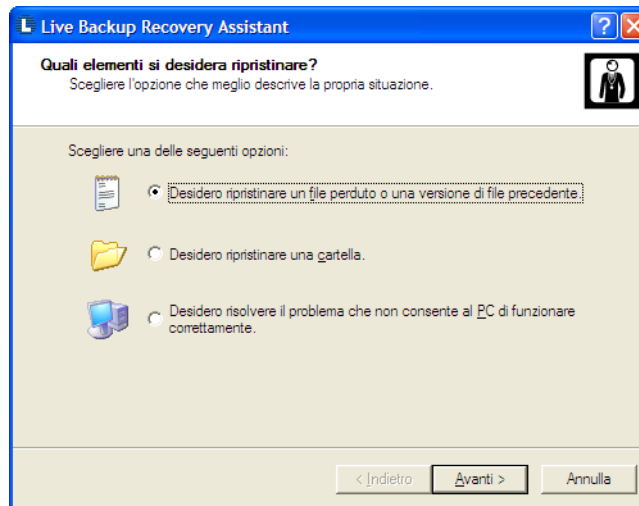
Per utilizzare Recovery Assistant:

1. Eseguire Recovery Assistant: fare clic sul menu **Start** e selezionare **Programmi**. Selezionare **Atempo Live Backup**, quindi fare clic su **Recovery Assistant**. Oppure fare clic sull'icona di Live Backup nell'area di notifica.

Viene visualizzato Live Backup Recovery Assistant. Questa procedura guidata consente di ripristinare i file passo per passo, in modo semplice.

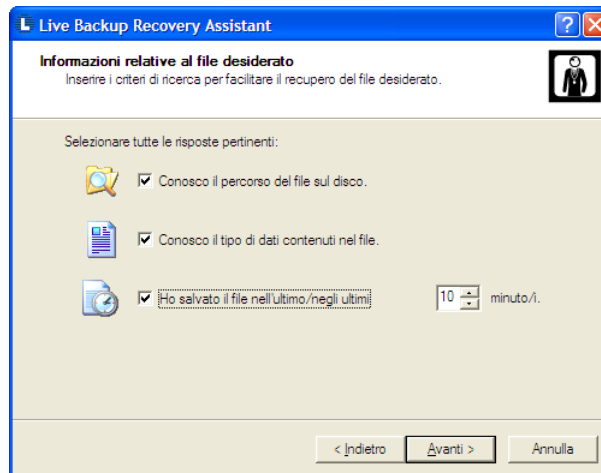


2. Leggere la pagina di benvenuto, quindi fare clic su **Avanti**.



3. Nella prima pagina, fare clic su **Desidero ripristinare un file perduto o una versione di file precedente**, quindi su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina relativa ai criteri di ricerca dei file. In questa pagina è possibile selezionare i criteri sulla base dei quali Live Backup Recovery Assistant baserà la ricerca del file che si desidera ripristinare.



4. Per delimitare la ricerca di Live Backup e ridurre il tempo necessario per il ripristino, selezionare le caselle relative alle informazioni conosciute.

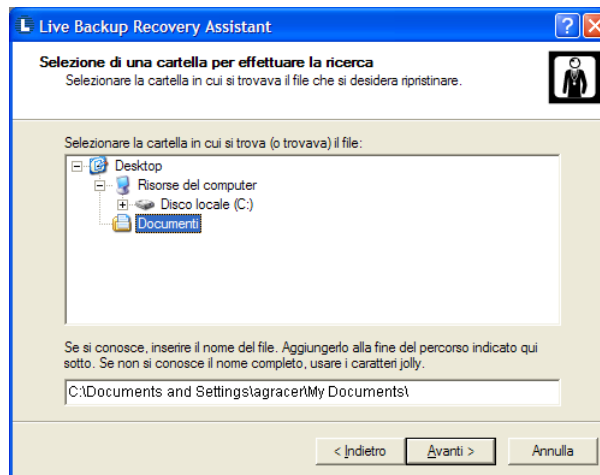
- **Conosco il percorso del file sul disco:** selezionare questa casella se si conosce la cartella in cui si è salvato il file. Questa opzione è utile se si è spostato il file in una nuova cartella, ma non si è sicuri dell'esatta ubicazione attuale.

- **Conosco il tipo di dati contenuti nel file:** selezionare questa casella se si conosce il nome dell'applicazione che ha creato il file e/o l'estensione del file (le 2, 3 o 4 lettere che seguono il punto nel nome del file).
- **Ho salvato il file nell'ultimo/negli ultimi x minuto/i:** selezionare questa casella se il file è stato salvato recentemente. Se si seleziona questa opzione, assicurarsi di indicare l'intervallo di tempo in cui si è utilizzato il file l'ultima volta, scegliendo un valore compreso tra 1 e 59 minuti. Il tempo predefinito è 10 minuti.

Se non si conoscono tutte queste informazioni, selezionare una combinazione di opzioni o lasciare tutte le caselle deselezionate, per consentire a Live Backup di scegliere tra tutti i file di cui ha eseguito il backup. Lasciare tutte le opzioni deselezionate solo se non si conosce il file affatto, poiché il ripristino in tal caso richiede più tempo.

Fare clic su **Avanti**.

5. Se si seleziona l'opzione **Conosco il percorso del file sul disco**, Recovery Assistant mostra la pagina relativa alla selezione della cartella; in caso contrario, passare al punto 6 di questa procedura. La pagina relativa alla selezione della cartella consente di scegliere la posizione da cui eseguire il ripristino di un file.

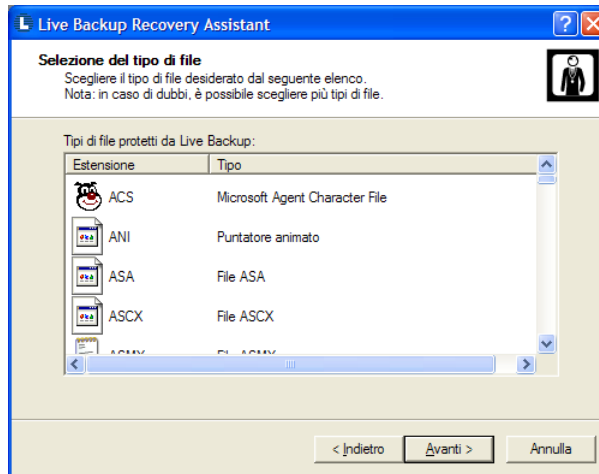


Fare clic sul simbolo + per espandere l'unità dell'ultimo percorso conosciuto, quindi fare clic sul simbolo + accanto a ciascuna sottocartella nel percorso del file. Una volta eseguita l'espansione del percorso, fare clic sull'ultima cartella in cui è stato salvato il file.

Il percorso scelto viene visualizzato nella parte inferiore di questa pagina. Se si conosce tutto o parte del nome del file, digitarlo alla fine di questo percorso.

Fare clic su **Avanti**.

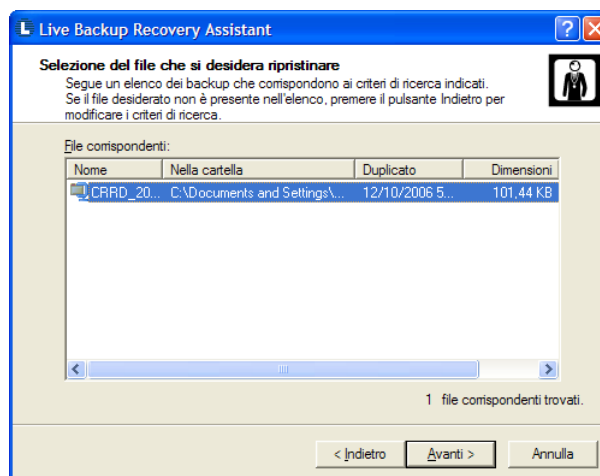
6. Se si sceglie **Conosco il tipo di dati contenuti nel file**, viene visualizzata la pagina Selezione del tipo di file; in caso contrario, passare al punto 7 di questa procedura. Questa pagina consente di scegliere il tipo di file da ripristinare.



- Se si conosce l'estensione del file, fare clic sul titolo **Estensione** dell'elenco **Tipi di file** per ordinare i file registrati in base alla loro estensione. Se si conosce il tipo di applicazione che ha creato il file, fare clic sul titolo **Tipo** per ordinare l'elenco in base al nome dell'applicazione. Sono disponibili solamente i tipi di file registrati.
- Fare clic sul tipo di file da ripristinare. Per scegliere più tipi di file, premere il tasto **Ctrl** ogni volta che si fa clic sul tipo di file desiderato.

Fare clic su **Avanti**.

7. Viene visualizzata la pagina relativa alla selezione del file di Recovery Assistant, con un elenco di tutti i file che corrispondono ai criteri di ricerca selezionati nelle pagine precedenti.

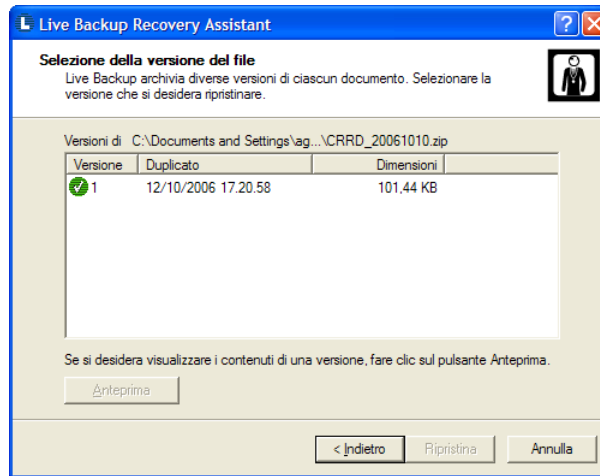


Nell'elenco **File corrispondenti**, fare clic sul file che si desidera ripristinare.

Se il file desiderato non viene ancora visualizzato, fare clic su **Indietro** per ridefinire i parametri di ricerca.

Una volta selezionato il file che si desidera ripristinare, fare clic su **Avanti**.

8. Viene visualizzata la pagina relativa alla selezione della versione di Recovery Assistant, con un elenco delle versioni del file salvate da Live Backup.



9. Fare clic sulla versione del file che si desidera ripristinare. I numeri di versione più alti corrispondono alle versioni più recenti.

Nonostante Live Backup possa ripristinare le versioni dei file anche quando il computer non è connesso in rete, non è possibile garantire che *tutte* le versioni siano disponibili in mancanza della connessione in rete. In Recovery Assistant viene visualizzata un'icona di fianco al file per indicarne la disponibilità:



Se l'icona è verde e presenta un segno di spunta, è possibile ripristinare il file.



Se l'icona è rossa e presenta una X, non è possibile ripristinare la versione finché non si effettua la connessione al server Live Backup.

In caso di dubbi sulla versione da ripristinare, fare clic su una versione, quindi sul pulsante **Anteprima**.

Nota: selezionando **Anteprima**, Live Backup crea una versione temporanea per la visualizzazione. Utilizzare questa funzione per verificare che si stia ripristinando la versione desiderata del file. Non tentare di salvare o modificare il file, che sarà eliminato una volta chiusa l'anteprima.

Una volta selezionata la versione desiderata, fare clic su **Ripristina**.

10. Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile scegliere tra **Salva** e **Salva con nome**.
 - Per sovrascrivere il file originale, fare clic su **Salva**.
 - Per conservare il file originale e scegliere un nuovo nome e/o percorso per la versione che verrà ripristinata, fare clic su **Salva con nome**, quindi scegliere il nome e il percorso.
11. Recovery Assistant cerca la versione selezionata sul server Live Backup e mostra una barra di stato con il progresso. Una volta ripristinato il file, viene visualizzata la pagina Completamento di Live Backup Recovery Assistant.
Fare clic su **Fine**.

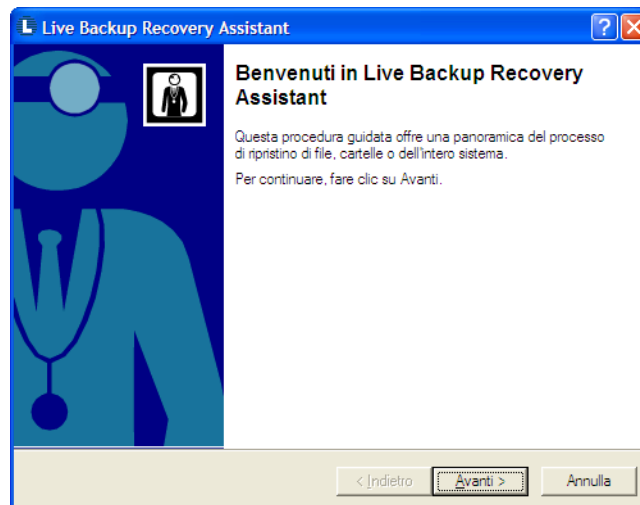
Ripristino di più file con Recovery Assistant

Oltre a consentire il ripristino di un solo file, Recovery Assistant consente di ripristinare più file salvati in qualsiasi cartella. Recovery Assistant aiuta a individuare i file da ripristinare consentendo all'utente di specificare criteri di ricerca come una data e ora o un checkpoint specifici. L'utente può scegliere il percorso in cui verranno salvati i file ripristinati e persino visualizzare in anteprima le versioni prima del ripristino.

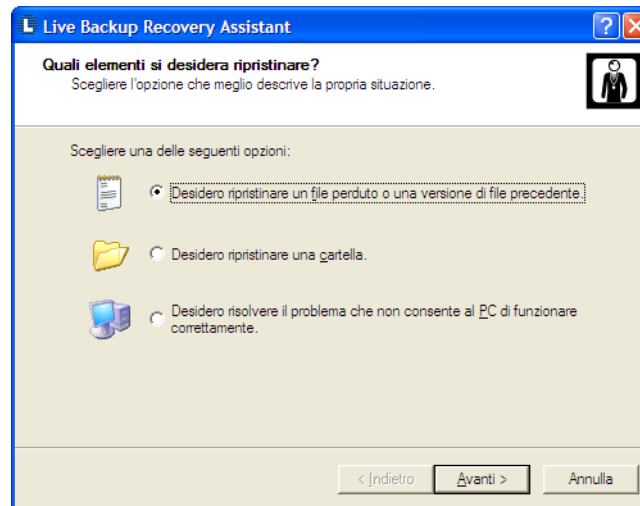
Per ripristinare più file:

1. Eseguire Recovery Assistant: fare clic sul menu **Start** e selezionare **Programmi**. Selezionare **Atempo Live Backup**, quindi fare clic su **Recovery Assistant**. Oppure fare clic sull'icona di Live Backup nell'area di notifica.

Viene visualizzato Live Backup Recovery Assistant. Questa procedura guidata consente di ripristinare i file passo per passo, in modo semplice.

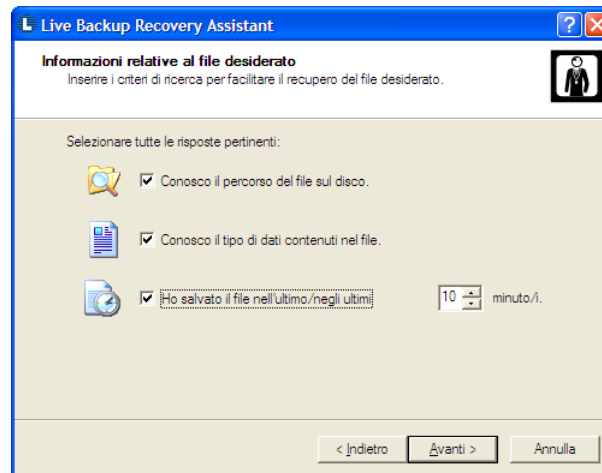


2. Leggere la pagina di benvenuto, quindi fare clic su **Avanti**.



3. Nella prima pagina, fare clic su **Desidero ripristinare un file perduto o una versione di file precedente**, quindi su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina relativa ai criteri di ricerca dei file. In questa pagina è possibile selezionare i criteri sulla base dei quali Live Backup Recovery Assistant baserà la ricerca del file che si desidera ripristinare.



4. Per delimitare la ricerca di Live Backup e ridurre il tempo necessario per il ripristino, selezionare le caselle relative alle informazioni conosciute.

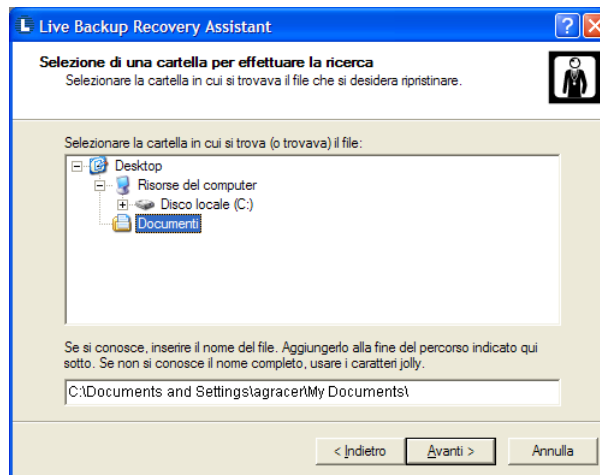
- **Conosco il percorso del file sul disco:** selezionare questa casella se si conosce la cartella in cui si è salvato il file. Questa opzione è utile se si è spostato il file in una nuova cartella, ma non si è sicuri dell'esatta ubicazione attuale.

- **Conosco il tipo di dati contenuti nel file:** selezionare questa casella se si conosce il nome dell'applicazione che ha creato il file e/o l'estensione del file (le 2, 3 o 4 lettere che seguono il punto nel nome del file).
- **Ho salvato il file nell'ultimo/negli ultimi x minuto/i:** selezionare questa casella se il file è stato salvato recentemente. Se si seleziona questa opzione, assicurarsi di indicare l'intervallo di tempo in cui si è utilizzato il file l'ultima volta, scegliendo un valore compreso tra 1 e 59 minuti. Il tempo predefinito è 10 minuti.

Se non si conoscono tutte queste informazioni, selezionare una combinazione di opzioni o lasciare tutte le caselle deselezionate, per consentire a Live Backup di scegliere tra tutti i file di cui ha eseguito il backup. Lasciare tutte le opzioni deselezionate solo se non si conosce il file affatto, poiché il ripristino in tal caso richiede più tempo.

Fare clic su **Avanti**.

5. Se si seleziona l'opzione **Conosco il percorso del file sul disco**, Recovery Assistant mostra la pagina relativa alla selezione della cartella; in caso contrario, passare al punto 6 di questa procedura. La pagina relativa alla selezione della cartella consente di scegliere la posizione da cui eseguire il ripristino di un file.

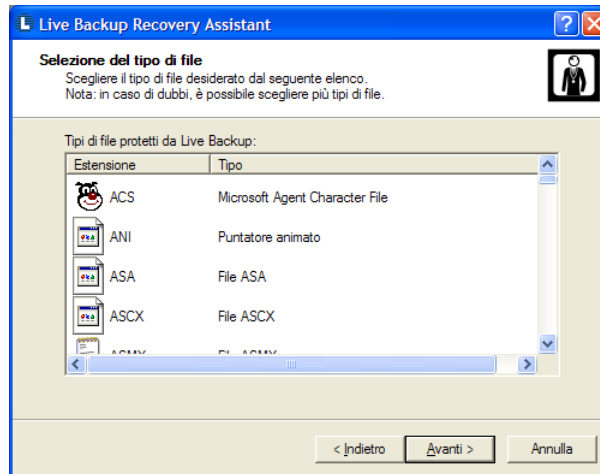


Fare clic sul simbolo + per espandere l'unità dell'ultimo percorso conosciuto, quindi fare clic sul simbolo + accanto a ciascuna sottocartella nel percorso del file. Una volta eseguita l'espansione del percorso, fare clic sull'ultima cartella in cui è stato salvato il file.

Il percorso scelto viene visualizzato nella parte inferiore di questa pagina.

Fare clic su **Avanti**.

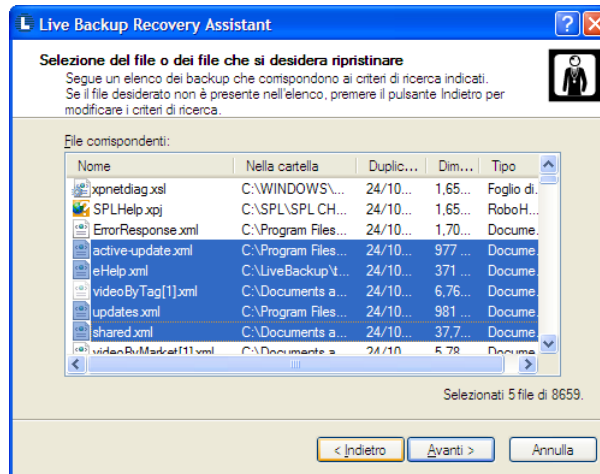
6. Se si sceglie **Conosco il tipo di dati contenuti nel file**, viene visualizzata la pagina Selezione del tipo di file; in caso contrario, passare al punto 7 di questa procedura. Questa pagina consente di scegliere il tipo di file da ripristinare.



- Se si conosce l'estensione del file, fare clic sul titolo **Estensione** dell'elenco **Tipi di file** per ordinare i file registrati in base alla loro estensione. Se si conosce il tipo di applicazione che ha creato il file, fare clic sul titolo **Tipo** per ordinare l'elenco in base al nome dell'applicazione. Sono disponibili solamente i tipi di file registrati.
- Fare clic sul tipo di file da ripristinare. Per scegliere più tipi di file, premere il tasto **Ctrl** ogni volta che si fa clic sul tipo di file desiderato.

Fare clic su **Avanti**.

7. Viene visualizzata la pagina relativa alla selezione dei file di Recovery Assistant, con un elenco di tutti i file che corrispondono ai criteri di ricerca selezionati nelle pagine precedenti.

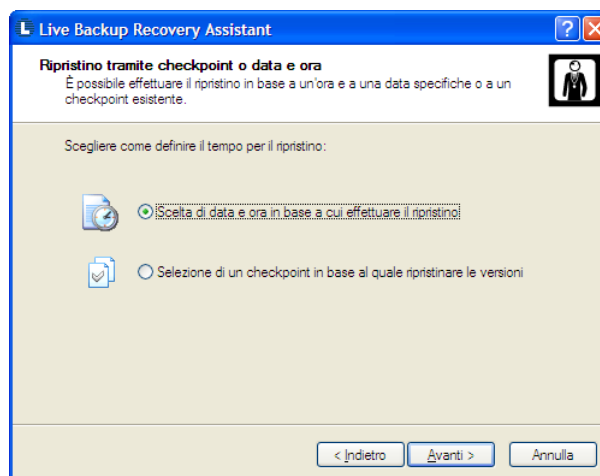


Nell'elenco **File corrispondenti**, fare clic su tutti i file che si desidera ripristinare.

Se i file desiderati non sono presenti nell'elenco, fare clic su **Indietro** per ridefinire i parametri di ricerca.

Fare clic su **Avanti**.

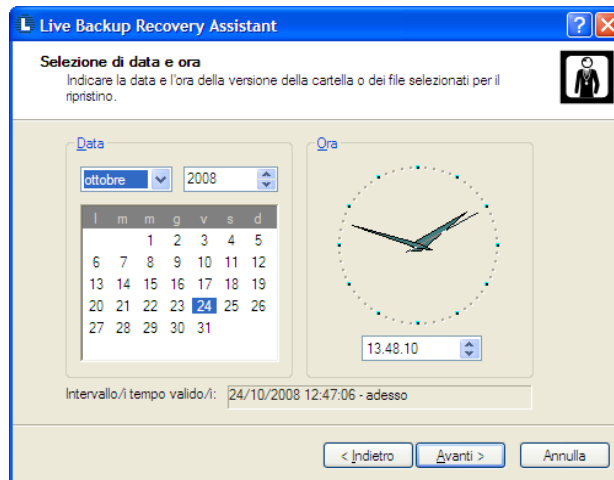
8. Viene visualizzata la pagina Ripristino tramite... di Recovery Assistant, in cui è possibile scegliere se effettuare il ripristino in base a una data e ora precisa o da un checkpoint selezionato.



- Per ripristinare i file a una data e ora precisa, fare clic su **Scelta di data e ora in base a cui effettuare il ripristino**. Questa opzione permette di impostare la data e l'ora in cui si ha la certezza che i file da ripristinare erano nello stato desiderato. Ad esempio, se il sistema si è bloccato mentre si lavorava a un progetto nel corso della mattinata, è possibile ripristinare tutti i file di progetto allo stato della sera precedente.
- Per ripristinare i file allo stato in cui si trovavano in un checkpoint, fare clic su **Selezione di un checkpoint in base al quale ripristinare le versioni**. Un checkpoint rappresenta uno stato stabile del sistema in un determinato momento nel tempo. I checkpoint vengono creati ogni volta che si riavvia il computer, nonché durante la notte. Se si sceglie questa opzione, nella schermata successiva sarà possibile scegliere un checkpoint specifico e tutti i file verranno ripristinati alla versione esistente nel momento in cui è stato creato il checkpoint selezionato.

Fare clic su **Avanti**.

9. Se nella pagina precedente si era scelto di ripristinare a una data e un'ora precise, viene visualizzata la pagina Selezione di data e ora. In caso contrario, passare al punto 10.



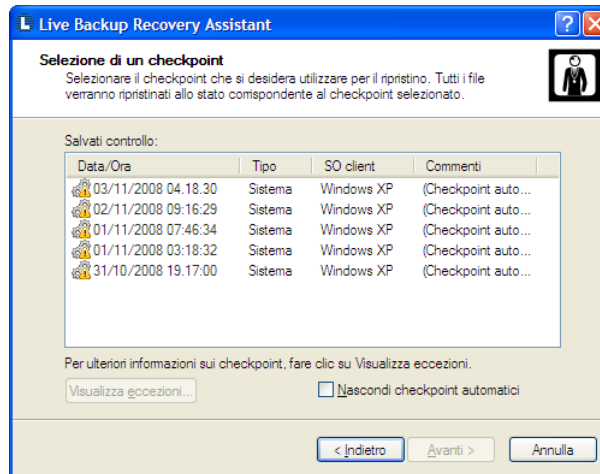
Scegliere la data e l'ora a cui fare risalire il ripristino dei file. In fondo alla pagina viene visualizzato un intervallo di date selezionabili.

Nell'area **Data**, selezionare il mese e l'anno, quindi scegliere la data facendo clic sul calendario.

Nell'area **Ora**, inserire l'ora alla quale fare risalire il ripristino dei file. Dopo avere inserito l'ora, l'orologio si ferma.

Fare clic su **Avanti**.

10. Se nel punto 8 si è scelto di ripristinare da un checkpoint, viene visualizzata la pagina Selezione di un checkpoint.



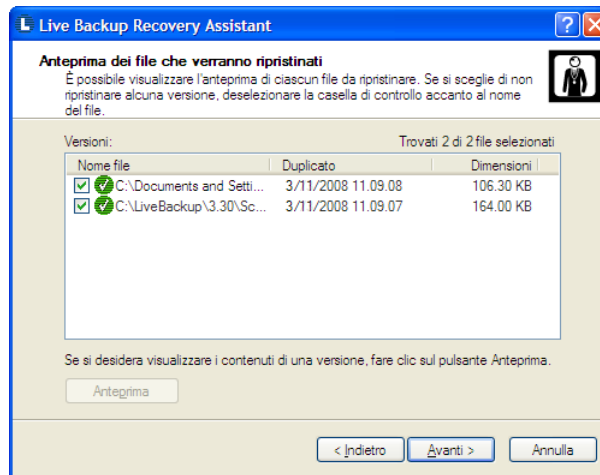
Nell'elenco **Checkpoint di sistema salvati**, fare clic sul checkpoint che contiene le versioni dei file da ripristinare. Accanto ai checkpoint di sistema, che contengono tutte le informazioni necessarie per effettuare un ripristino completo dell'intero sistema, è presente un'icona di ingranaggi; accanto ai checkpoint di dati, che consentono di ripristinare uno o più file, è presente un'icona di file. Per ripristinare più file è possibile utilizzare entrambi i tipi di checkpoint. Si noti che i checkpoint che potrebbero contenere eccezioni (file mancanti) mostrano anche un'icona di avviso gialla.

Per visualizzare solamente i checkpoint creati mediante il comando Salva checkpoint di sistema, selezionare la casella di controllo **Nascondi checkpoint automatici**.

Per ulteriori informazioni su un checkpoint con eccezioni, selezionarlo e fare clic sul pulsante **Visualizza eccezioni**:

Fare clic su **Avanti**.

11. Viene visualizzata la pagina di anteprima dei risultati del ripristino.



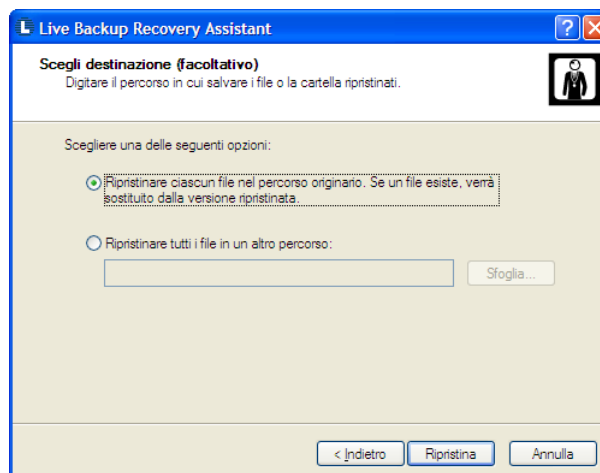
In questa pagina sono elencati tutti i file che verranno ripristinati.

Per visualizzare un'anteprima di un file, fare clic sul file nell'elenco **Versioni** e quindi sul pulsante **Anteprima**. Utilizzare questa funzione per verificare che la versione del file che si sta ripristinando sia quella corretta. Non tentare di salvare o modificare il file, che sarà eliminato una volta chiusa l'anteprima.

Per escludere un file dal ripristino, deselezionare la casella di controllo corrispondente.

Fare clic su **Avanti**.

12. Viene visualizzata la pagina Scegli destinazione.



Viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile scegliere se sovrascrivere i file esistenti o se ripristinare i file in un nuovo percorso.

- Per sovrascrivere i file nel percorso originario, fare clic su **Ripristinare ciascun file nel percorso originario**.
- Per conservare i file originali e scegliere un nuovo percorso per le versioni che verranno ripristinate, fare clic su **Ripristinare tutti i file in un altro percorso** e immettere il nuovo percorso oppure fare clic su **Sfoglia** e scegliere il percorso.

Fare clic su **Ripristina**.

13. Recovery Assistant cerca le versioni selezionate sul server Live Backup e mostra una barra di stato con il progresso. Una volta ripristinati i file, viene visualizzata la pagina Completamento di Live Backup Recovery Assistant.

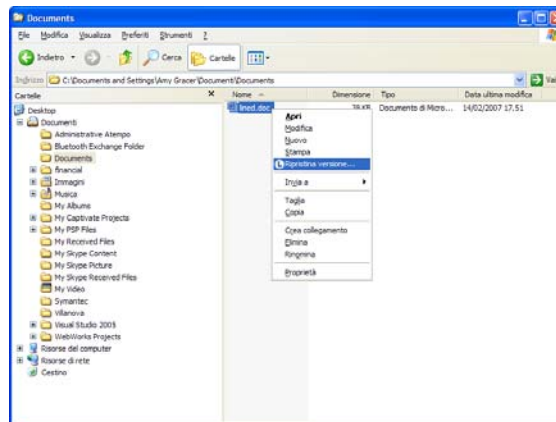
Fare clic su **Fine**.

Ripristino di un file da Esplora risorse

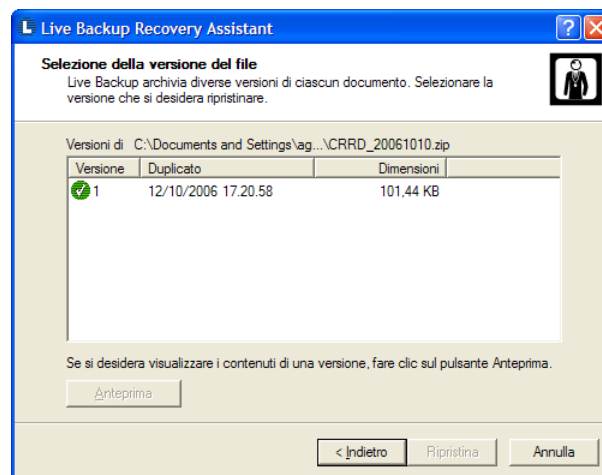
È possibile ripristinare la versione di un file salvato con Esplora risorse, facendo clic con il pulsante destro del mouse su un file per visualizzare il menu contestuale.

Per ripristinare file usando il menu contestuale:

1. Accedere a Esplora risorse e aprire la cartella che contiene il file da ripristinare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul file da ripristinare, quindi selezionare **Ripristina versione**.



3. Viene visualizzata la pagina relativa alla selezione della versione di Recovery Assistant, con un elenco delle versioni del file salvate da Live Backup.



4. Fare clic sulla versione del file che si desidera ripristinare. In caso di dubbi, fare clic su una versione, quindi sul pulsante **Anteprima**.

Nota: selezionando **Anteprima**, Live Backup crea una versione temporanea per la visualizzazione. Utilizzare questa funzione per verificare che si stia ripristinando la versione desiderata del file. Non tentare di salvare o modificare il file, che sarà eliminato una volta chiusa l'anteprima.

Una volta selezionata la versione desiderata, fare clic su **Ripristina**.

5. Recovery Assistant cerca la versione selezionata sul server Live Backup e mostra una barra di stato con il progresso. Una volta individuato il file, è possibile selezionare l'opzione Salva o Salva con nome.

Per sovrascrivere il file originale, fare clic su **Salva**.

Per conservare il file originale e scegliere un nuovo nome e/o percorso per la versione che verrà ripristinata, fare clic su **Salva con nome**, quindi scegliere il nome e il percorso.

6. Una volta ripristinato il file, viene visualizzata la pagina Completamento di Live Backup Recovery Assistant.
7. Fare clic su **Fine**.

Nota Se non si conosce il percorso del file che si desidera ripristinare, usare Recovery Assistant per cercarlo in base al tipo di documento e/o al periodo relativo all'ultima modifica. Consultare la sezione [“Ripristino di un solo file con Recovery Assistant”](#) a pagina 35.

Nota Se si seleziona Ripristina versione per un file LNK, Live Backup cerca di ripristinare i file di destinazione del link e non il file di collegamento LNK.

CAPITOLO 4



Esecuzione del ripristino Web

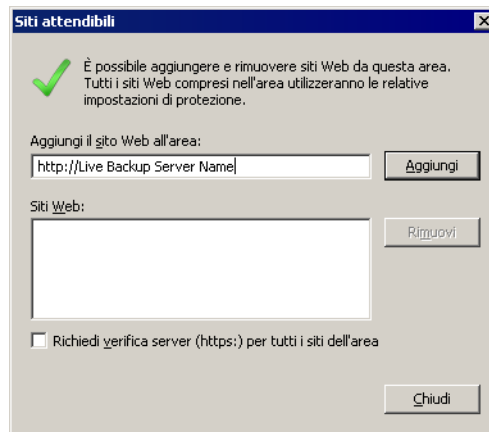
Se l'amministratore di Live Backup ha concesso i diritti Proprietario computer client appropriati, l'utente può scaricare qualsiasi file protetto da client specifici al computer locale tramite Internet. Per farlo non è necessario eseguire l'accesso al computer client Live Backup.

L'amministratore di Live Backup può assegnare all'utente i diritti di ripristino file da uno o più client per eseguire il ripristino Web. L'utente potrà quindi collegarsi a Internet e accedere all'URL fornito dall'amministratore utilizzando un browser di sua scelta. Dopo aver inserito le credenziali richieste, l'utente potrà cercare in tutti i client per i quali dispone di diritti qualsiasi file protetto e quindi scaricarlo sul computer locale.

In questo capitolo sarà descritta la procedura di ripristino Web.

Suggerimenti sul ripristino Web

- Per poter ripristinare i file, l'utente deve ottenere dall'amministratore di Live Backup i diritti di ripristino necessari per l'account utente. Per accedere al Centro di ripristino è necessario immettere il nome utente e la password.
- È possibile ripristinare solo un file per volta.
- I file ripristinati vengono scaricati sul computer locale, non sul computer client Live Backup originario. Il percorso viene scelto dall'utente.
- Il ripristino di file tramite il Web avviene per mezzo di un download di base. Questo significa che gli attributi dei file, ad esempio sola lettura, archivio, data di creazione ecc. non vengono ripristinati.
- Per poter eseguire il ripristino Web, il browser in uso deve essere configurato per consentire il download di file dal server Live Backup. In Internet Explorer, questa impostazione viene effettuata aggiungendo l'URL del server Live Backup all'elenco dei siti attendibili.
 - Dal menu **Strumenti** di Internet Explorer, selezionare **Opzioni Internet**.
 - Fare clic sulla scheda **Protezione**.
 - Nel riquadro sotto il testo che inizia con **Selezionare un'area di contenuto Web**, fare clic su **Siti attendibili** e quindi sul pulsante **Siti**.



- Nella casella **Aggiungi il sito Web all'area**, digitare l'URL del server Live Backup. Se non è stato configurato il ripristino Web per SSL, verificare che la casella **Richiedi verifica server (https:) per tutti i siti dell'area** sia deselezionata, quindi scegliere **Aggiungi**. Fare clic su **Chiudi**.
- Chiudere la finestra Opzioni Internet.

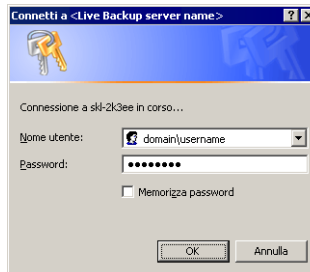
Esecuzione del ripristino Web dal Centro di ripristino

Il Centro di ripristino è uno strumento di ripristino basato sul Web che consente di scaricare file protetti da qualsiasi client per il quale si disponga di diritti. Per eseguire questo tipo di ripristino basta disporre dei diritti necessari, di una connessione Internet e di un browser.

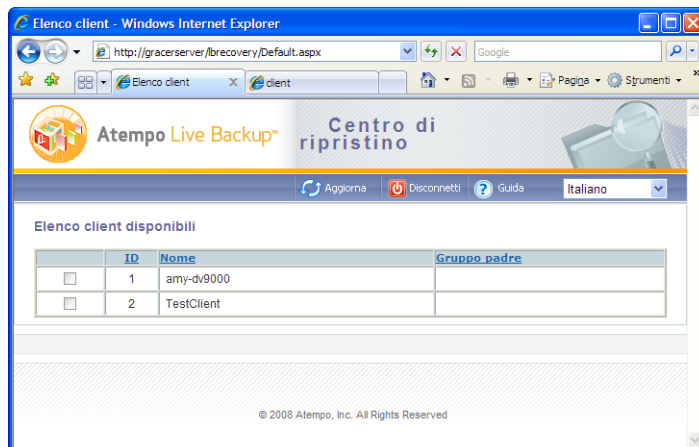
Nella procedura seguente si presuppone l'uso del browser Internet Explorer. L'aspetto delle schermate del Centro di ripristino può variare leggermente a seconda del browser in uso, tuttavia le funzionalità rimangono invariate.

Per eseguire un ripristino Web:

1. Accedere al browser Web di un computer connesso a Internet.
2. Andare all'indirizzo **http://nome server/LBRecovery**. Il percorso completo può essere richiesto all'amministratore di Live Backup.
3. Nella finestra di dialogo di connessione visualizzata, inserire il nome utente e la password di Live Backup e fare clic su **OK**.



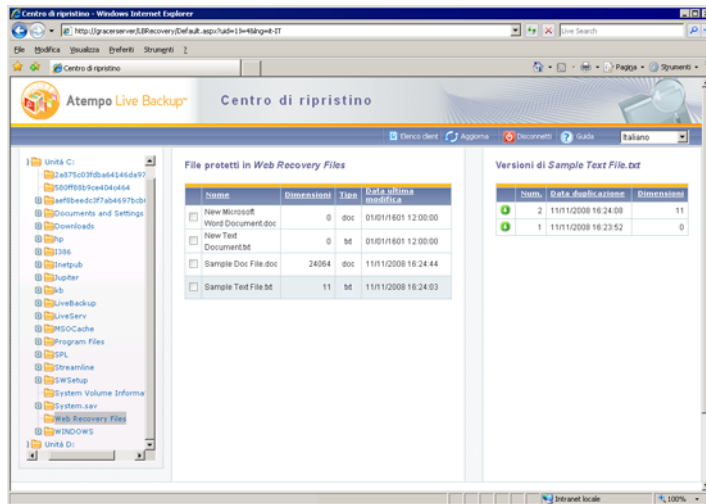
4. Se si dispone dei diritti di ripristino file per più di un client, viene visualizzato l'elenco dei client Live Backup.



In caso contrario, viene visualizzato il Centro di ripristino. Passare al punto 5.

Nel Centro di ripristino sono elencati tutti i client per i quali l'utente dispone di diritti di accesso e ripristino file. Individuare il client da cui si desidera ripristinare i file e fare clic sul pulsante nella prima colonna della riga del client.

- Viene visualizzato il Centro di ripristino di Live Backup.

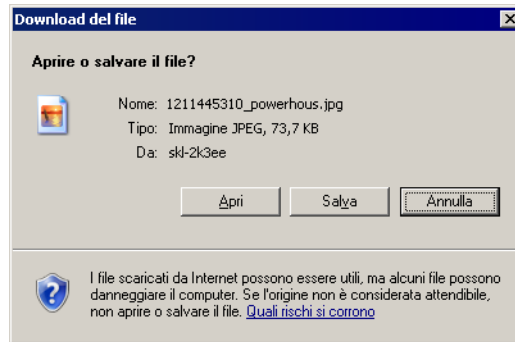


- Nella struttura ad albero sulla sinistra, accedere alla cartella che contiene il file che si desidera scaricare.
- I file contenuti nella cartella selezionata che è possibile ripristinare sono riportati nell'elenco **File protetti**. Per agevolare l'individuazione del file desiderato, oltre al nome del file sono visualizzati anche le dimensioni, il tipo e la data dell'ultima modifica. La data dell'ultima modifica indica la copia più recente di un file disponibile in Live Backup.

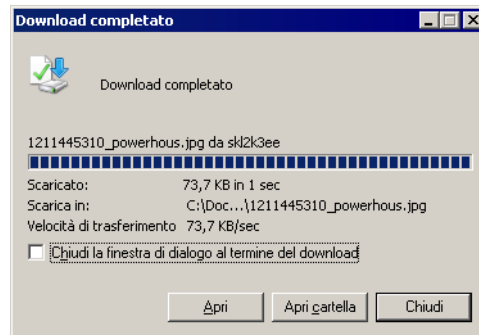
Nell'elenco **File protetti**, fare clic sul pulsante accanto al file che si desidera scaricare.

- Nell'elenco **Versioni** sono visualizzate tutte le versioni del file selezionato disponibili per il ripristino. I numeri di versione più alti corrispondono alle versioni più recenti. Una volta individuata la versione desiderata, fare clic sul pulsante di download accanto ad essa.

Viene ora visualizzata la finestra di dialogo Download del file del browser.



9. È possibile aprire o salvare il file:
 - Per aprire il file, fare clic su **Apri**.
 - Per salvare il file sul disco locale, fare clic su **Salva** e quindi scegliere un nome e un percorso per il file nella finestra di dialogo Salva con nome.
10. Durante il download del file, viene visualizzata una barra di stato con il progresso. Al termine del download, viene visualizzata la finestra di dialogo Download completato del browser.



Utilizzare le opzioni disponibili per aprire il file o la cartella in cui è stato salvato il file o per chiudere la finestra di dialogo.

11. A questo punto è possibile scaricare un altro file oppure chiudere il Centro di ripristino. Quando si chiude il Centro di ripristino, assicurarsi di chiudere tutte le finestre del browser e il browser stesso per mantenere protette le credenziali utente.

Ripristino di una cartella

Una volta terminata la duplicazione dell'unità da parte del server Live Backup, è possibile ripristinare tutti i documenti protetti in qualsiasi cartella disponibile. Questi documenti possono essere ripristinati in qualsiasi momento. Per ripristinare una cartella il computer deve essere collegato al server Live Backup. Live Backup offre due modalità di ripristino delle cartelle, destinate all'utente principiante e all'esperto.

- Se necessario, si può utilizzare Recovery Assistant come guida nei diversi passaggi del ripristino della cartella. Scegliere questo metodo se non si conosce esattamente il percorso della cartella da ripristinare o se si desidera ripristinare una cartella eliminata.
- L'utente esperto può ripristinare una particolare versione della cartella, direttamente da Esplora risorse. Utilizzare questo metodo se si conoscono il nome e il percorso esatti della cartella da ripristinare.

In questa parte del capitolo saranno descritte entrambe le procedure per il ripristino di cartelle individuali.

Suggerimenti sul ripristino di cartelle

- Live Backup può ripristinare i contenuti di una cartella solo quando il computer è collegato al server Live Backup.
- Live Backup ripristina tutti i file presenti in una cartella. Per ripristinare esclusivamente file specifici di una cartella, utilizzare Recovery Assistant per il ripristino di singoli file. Consultare la sezione [“Ripristino di un file perduto” a pagina 33](#).
- Per ripristinare una cartella che fa parte del sistema operativo o di un'applicazione software è necessario disporre almeno dei diritti di Power User.
- Live Backup ripristina le cartelle solo nei percorsi originari.
- In Recovery Assistant, le cartelle eliminate ma ripristinabili sono indicate con un'icona cartella di colore rosso anziché dall'icona gialla predefinita.
- Se Live Backup rileva un errore durante il ripristino di un file, viene visualizzato un messaggio che indica il file che ha causato il problema e consente di scegliere fra: **Abbandona**, **Riprova** o **Ignora**. Si consiglia inizialmente di fare clic su **Riprova**. Se il messaggio di errore ricompare, ignorare il file facendo clic su **Ignora**. Se si decide di annullare il ripristino della cartella, fare clic su **Abbandona**.
- Se il percorso selezionato per il ripristino di un file contiene collegamenti simbolici Live Backup mostra un messaggio di avviso contenente il percorso di destinazione reale. A questo punto, è possibile continuare o annullare l'operazione di ripristino.

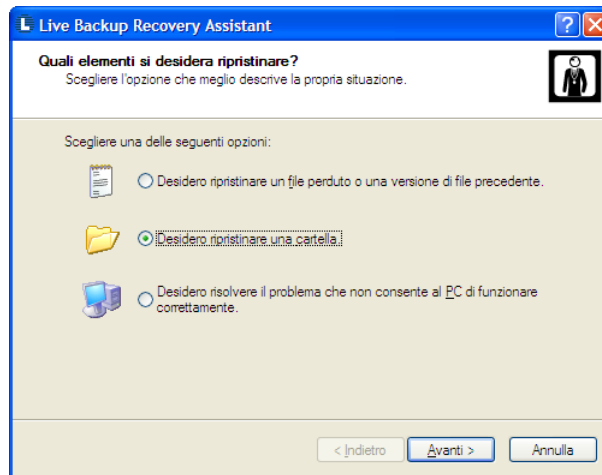
Ripristino di una cartella con Recovery Assistant

Recovery Assistant è una procedura guidata che consente all'utente di eseguire facilmente il ripristino di tutti i file in una specifica cartella. Selezionare la cartella da ripristinare, quindi selezionare la versione da ripristinare. Quindi, Recovery Assistant ripristina la cartella selezionata.

Per ripristinare una cartella con Recovery Assistant:

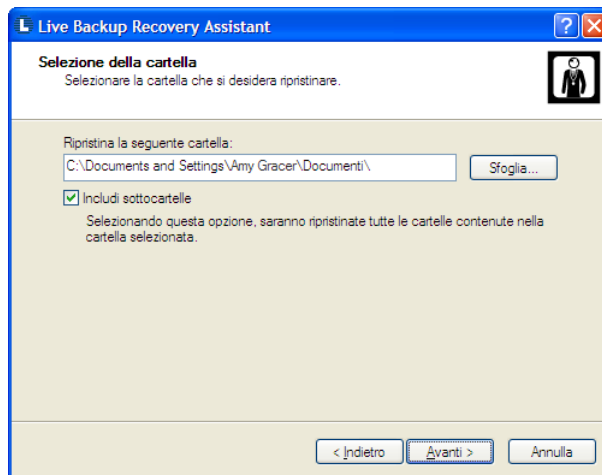
1. Eseguire Recovery Assistant: fare clic sul menu **Start** e selezionare **Programmi**. Selezionare **Atempo Live Backup**, quindi fare clic su **Recovery Assistant**. Oppure fare clic sull'icona di Live Backup nell'area di notifica.
2. Viene visualizzata la pagina di benvenuto di Live Backup. Questa procedura guidata consente di ripristinare le cartelle passo per passo, in modo semplice.
3. Leggere la pagina di benvenuto, quindi fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina relativa al tipo di ripristino di Recovery Assistant.

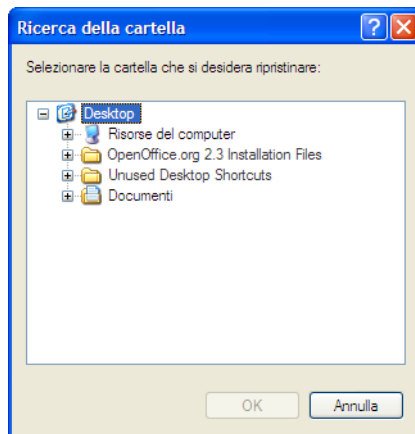


4. In questa pagina, fare clic su **Desidero ripristinare una cartella**, quindi su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina relativa alla selezione della cartella di Recovery Assistant.



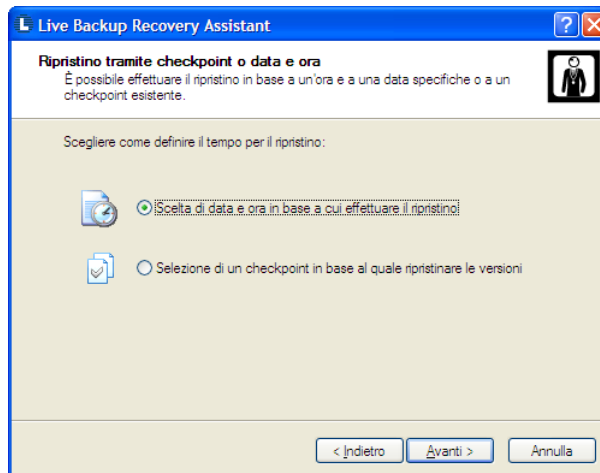
5. Nella casella **Ripristina la seguente cartella**, digitare il percorso completo della cartella che si desidera ripristinare. Se non si è sicuri del percorso completo, fare clic su **Sfoglia**.



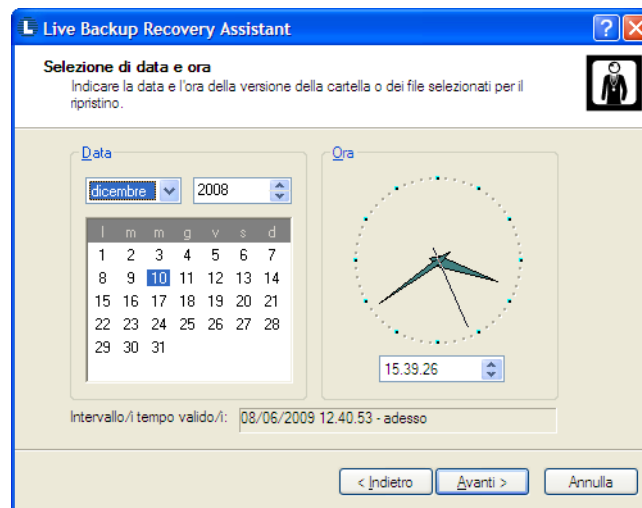
Selezionare la cartella dalla finestra di dialogo Ricerca della cartella, quindi fare clic su **OK**. Le cartelle che sono state eliminate dal sistema ma possono essere ripristinate sono indicate con icone rosse.

Per ripristinare le sottocartelle nel percorso scelto, selezionare la casella di controllo **Includi sottocartelle**, quindi fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina Ripristino tramite... di Recovery Assistant.



6. Scegliere se effettuare il ripristino in base a una data e ora precisa o da un checkpoint selezionato.
 - Per ripristinare una cartella a una data e ora precise, fare clic su **Scelta di data e ora in base a cui effettuare il ripristino**. Questa opzione permette di impostare la data e l'ora in cui si ha la certezza che la cartella da ripristinare era nello stato desiderato. Ad esempio, se il sistema si è bloccato mentre si lavorava a un progetto nel corso della mattinata, è possibile scegliere di ripristinare la cartella del progetto allo stato della sera precedente.
 - Per ripristinare i file allo stato in cui si trovavano in un checkpoint, fare clic su **Selezione di un checkpoint in base al quale ripristinare le versioni**. Un checkpoint rappresenta uno stato stabile del sistema in un determinato momento nel tempo. I checkpoint vengono creati ogni volta che si riavvia il computer e anche di notte. Se si sceglie questa opzione, nella schermata successiva sarà possibile scegliere un checkpoint specifico e tutti i file verranno ripristinati alla versione esistente nel momento in cui è stato creato il checkpoint selezionato.
- Fare clic su **Avanti**.
7. Se nella pagina precedente si era scelto di ripristinare a una data e un'ora precise, viene visualizzata la pagina Selezione di data e ora. In caso contrario, passare al punto 8.



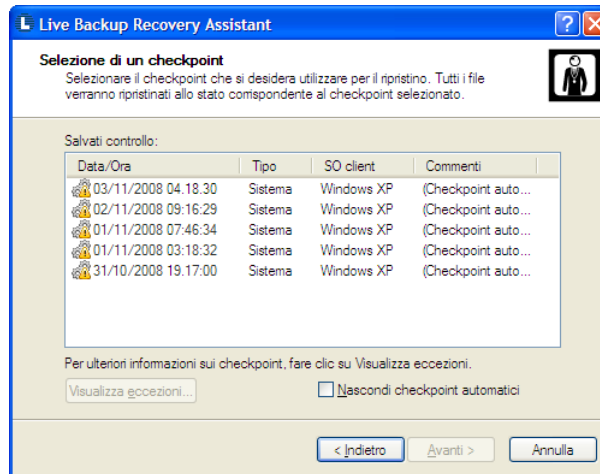
Scegliere la data e l'ora a cui fare risalire il ripristino della cartella. In fondo alla pagina viene visualizzato un intervallo di date selezionabili.

Nell'area **Data**, selezionare il mese e l'anno, quindi scegliere la data facendo clic sul calendario.

Nell'area **Ora**, inserire l'ora alla quale fare risalire il ripristino della cartella. Dopo avere inserito l'ora, l'orologio si ferma.

Fare clic su **Avanti**.

8. Se nel punto 6 si è scelto di ripristinare da un checkpoint, viene visualizzata la pagina Selezione di un checkpoint.



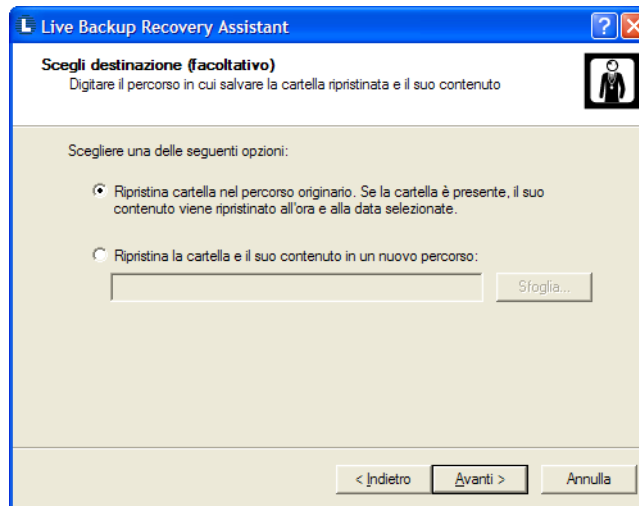
Nell'elenco **Checkpoint di sistema salvati**, fare clic sul checkpoint che contiene la versione della cartella da ripristinare. Accanto ai checkpoint di sistema, che contengono tutte le informazioni necessarie per effettuare un ripristino completo dell'intero sistema, è presente un'icona di ingranaggi; accanto ai checkpoint di dati, che consentono di ripristinare uno o più file o una cartella, è presente un'icona di file. Per ripristinare una cartella è possibile utilizzare entrambi i tipi di checkpoint. Si noti che i checkpoint che potrebbero contenere eccezioni (file mancanti) mostrano anche un'icona di avviso gialla.

Per visualizzare solamente i checkpoint creati mediante il comando Salva checkpoint di sistema, selezionare la casella di controllo **Nascondi checkpoint automatici**.

Per ulteriori informazioni su un checkpoint con eccezioni, selezionarlo e fare clic sul pulsante **Visualizza eccezioni**. Vedere [“Utilizzo dei checkpoint”](#) a pagina 8.

Fare clic su **Avanti**.

9. Viene visualizzata la pagina Scegli destinazione di Recovery Assistant.



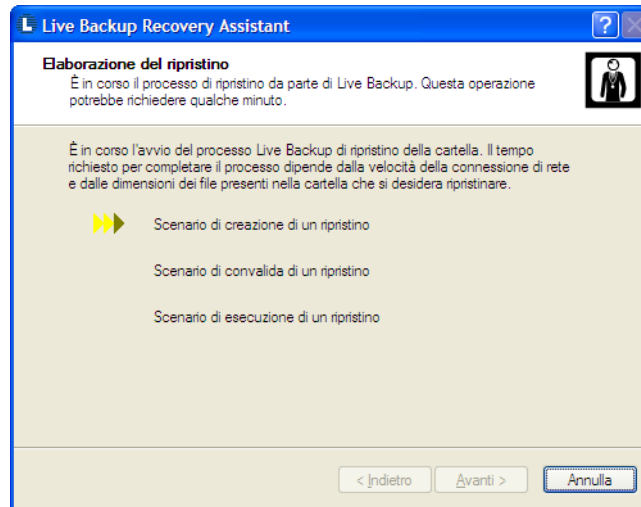
Nella pagina Scegli destinazione, selezionare l'ubicazione in cui ripristinare la cartella selezionata.

Per sostituire la cartella corrente con un'immagine duplicata nell'ora e nella data indicate, selezionare **Ripristina cartella nel percorso originario. Se la cartella è presente, il suo contenuto viene ripristinato all'ora e alla data selezionate.**

Per ripristinare la cartella in un nuovo percorso, selezionare **Ripristina la cartella e il suo contenuto in un nuovo percorso** e immettere il percorso della cartella nella casella in basso o fare clic su **Sfoglia** per scegliere il percorso.

Fare clic su **Ripristina**.

Recovery Assistant analizza il sistema e ripristina la cartella utilizzando le opzioni selezionate. Una pagina di stato mostra informazioni sul progresso dell'operazione.



10. Quando il ripristino è stato completato, fare clic su **Fine**.

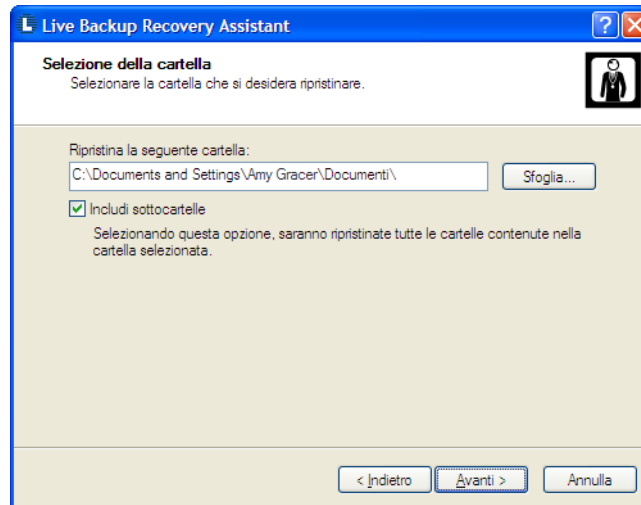
Ripristino di una cartella da Esplora risorse

È possibile ripristinare la versione di una cartella salvata con Esplora risorse, facendo clic con il pulsante destro del mouse su una cartella per visualizzare il menu contestuale.

Per ripristinare una cartella usando il menu contestuale:

1. Accedere a Esplora risorse e aprire la cartella da ripristinare.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella da ripristinare, quindi selezionare **Ripristina versione**.

Viene visualizzato Recovery Assistant per la cartella. La cartella selezionata è presente nella casella **Ripristina la seguente cartella**.



Per ripristinare le sottocartelle nel percorso scelto, selezionare la casella di controllo **Includi sottocartelle**, quindi fare clic su **Avanti**.

Ripetere la procedura di ripristino di una cartella con Recovery Assistant, iniziando dal punto 2.

Installazione del client Live Backup

A

Nella maggior parte dei casi, l'amministratore di Live Backup si occupa dell'installazione, che non interferisce con le attuali applicazioni. Tuttavia, l'installazione può anche essere eseguita manualmente.

In questa sezione viene presentata la procedura di installazione e configurazione del client Live Backup, che consente di proteggere i file sul computer.

Requisiti di sistema

Di seguito sono riportati i requisiti minimi di sistema per il sistema operativo in uso:

- Workstation Windows
- Server Windows

Workstation Windows

Hardware

- PC o sistema compatibile con processore Pentium PRO, AMD Athlon o Duron (Pentium II consigliato)
- 128 MB di RAM
- 100 MB di spazio libero su disco (500 MB consigliati)
- Connessione alla rete (sono supportate connessioni via modem, WAN e wireless)

Software

- Windows XP Professional o Home Edition, Windows Vista a 32 o 64 bit¹, oppure

1. Architettura x64 supportata, architettura ia64 non supportata.

Windows 7 32 o 64 bit.

- Microsoft Internet Explorer versione 5.01 (5.00.2516.1900) o successiva
- TCP/IP
- Windows Installer 2.0 o versione successiva (incluso)
- Diritti di amministratore sulla workstation client (solo per installazione)

Requisiti per sistemi remoti o mobili

Se si esegue il client Live Backup su un computer non connesso via cavo al server Live Backup, è possibile proteggere i file configurando un accesso HTTP standard al server Live Backup.

Per impostare una connessione remota, consigliamo di consultare l'amministratore di Live Backup. Questa operazione può essere eseguita seguendo varie procedure, ma solo l'amministratore conosce la procedura usata dall'azienda.

Server Windows

Hardware

- Richiesto: PC con processore a 1,4 GHz; consigliato: processore a 2 GHz o superiore
- 512 MB di RAM; 2 GB consigliati
- 500 MB di spazio libero su disco
- Connessione alla rete (sono supportate connessioni via modem, WAN e wireless)

Software

- Windows Server 2003 32 bit Standard edition e 64 bit Enterprise edition, Service Pack 2, o Windows Server 2008 R2 32 bit Standard edition e 64 bit Enterprise edition.
- Microsoft Internet Explorer versione 5.01 (5.00.2516.1900) o successiva
- TCP/IP
- Windows Installer 2.0 o versione successiva (incluso)
- Diritti di amministratore sulla workstation client (solo per installazione)

Prima dell'installazione

Assicurarsi che:

- Il sistema soddisfi i Requisiti di sistema.
- L'amministratore di Live Backup abbia aggiunto il client al server Live Backup o abbia configurato Live Backup per la creazione client automatica, e abbia fornito all'utente il nome client appropriato e le informazioni necessarie per l'installazione.

Installazione del client Live Backup

Come indicato precedentemente in questo capitolo, nella maggior parte dei casi Live Backup viene installato dall'amministratore di Live Backup.

Se non installa il client Live Backup, l'amministratore può richiedere all'utente di installarlo in uno dei seguenti modi:

- Installazione dalla rete Intranet aziendale
- Installazione manuale da un'unità di rete o CD-ROM

Se si desidera effettuare l'aggiornamento dell'applicazione già installata, consultare la sezione "Aggiornamento del client Live Backup" a pagina 72.

Importante La workstation client potrebbe appartenere alla configurazione del workgroup o del dominio, oppure essere un'applicazione autonoma. Per ulteriori informazioni sulle configurazioni di rete, consultare la documentazione di Windows.

Per installare il client Live Backup dall'Intranet aziendale:

1. Sul computer client Live Backup, eseguire Internet Explorer e passare al sito Web di installazione del client Live Backup come indicato dall'amministratore di Live Backup, ad esempio
http://nome_server/lbclient o
<http://lbserver.provider.com/LBClient?Client@Gruppo.GruppoPrincipale>.
2. Leggere la pagina di benvenuto, quindi fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la pagina Verifica dei pre-requisiti.

3. Live Backup verifica la presenza del software richiesto. Se non riesce a individuarlo, ne richiede l'installazione. Seguire le indicazioni sullo schermo.
4. Una volta impostati tutti i prerequisiti, è possibile iniziare l'installazione. Fare clic sul link **Installa**, quindi seguire le istruzioni sullo schermo.

Viene visualizzata una barra di stato che indica l'avanzamento dell'installazione del client Live Backup. Al termine dell'installazione, viene visualizzato un messaggio che chiede di riavviare il computer.

5. Fare clic su **Sì**.

Una volta che il computer è stato riavviato e connesso al server Live Backup, Live Backup inizia immediatamente il processo di mirroring, per proteggere i file contro danni e perdite.

Per installare il client Live Backup manualmente dall'unità CD-ROM o dalla rete:

1. Fare clic sul pulsante **Start**, quindi su **Esegui**.
2. Nella finestra di dialogo Esegui, digitare `N:\LIVEBACKUP\CLIENT\SETUP.EXE`, dove *N:* deve essere sostituito con il percorso completo del programma di installazione di Live Backup. Questo programma potrebbe trovarsi su un'unità CD-ROM o di rete, ad es. N, o un'unità locale, ad es. C.
3. Leggere la pagina di benvenuto, quindi fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la pagina di selezione del paese.
4. Dall'elenco **Posizione**, scegliere il paese in cui è ubicata la propria azienda. Fare clic su **Avanti**.
5. Leggere i termini del contratto di licenza, quindi fare clic su **Accetto i termini del contratto di licenza**. Fare clic su **Avanti**.
6. Nella pagina Cartella di destinazione, è possibile selezionare la cartella in cui installare Live Backup e quella da utilizzare per memorizzare localmente i file nella cache.

La cartella di installazione predefinita è `C:\PROGRAMMI\Atempo\LIVEBACKUP`. Per eseguire l'installazione in una posizione diversa, fare clic su **Modifica**. Nella finestra di dialogo Modifica cartella di destinazione corrente, selezionare un percorso, quindi fare clic su **OK**.

La cartella della cache predefinita è `X:\Live Backup CACHE`, dove *X* è l'unità con la maggior quantità di spazio libero su disco. Si tratta di una cartella nascosta.

I file di backup vengono memorizzati in questa posizione temporaneamente (nella cache) finché non viene stabilita una connessione adeguata con il server per la copia dei file. Per salvare le copie di backup in una posizione diversa, fare clic su **Modifica**. Nella finestra di dialogo Modifica cartella di destinazione corrente, selezionare un

percorso, quindi fare clic su **OK**.

Fare clic su **Avanti**.

7. Nella pagina Server Live Backup visualizzata, specificare le informazioni relative al server Live Backup. Nella casella **Server** Live Backup digitare il nome o l'indirizzo IP del computer in cui è installato il server Live Backup, seguito dal numero di porta, se disponibile. Ad esempio: *nome server:3427*.

Se non si è sicuri delle informazioni richieste relative al server, consultare l'amministratore di Live Backup.

Fare clic su **Avanti**.

8. Nella pagina Nome client Live Backup, specificare il nome assegnato a questo client sulla console Live Backup. Se l'amministratore di Live Backup indica un nome, digitarlo qui. In caso contrario, accettare il nome predefinito visualizzato. Il nome predefinito corrisponde al nome NetBIOS del computer.

È inoltre possibile specificare il gruppo in cui creare il client e il nome client. Per specificare il gruppo, utilizzare il seguente formato: *nomeclient@gruppo.gruppoprincipale*. Fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la pagina Pronto per l'installazione del programma.

9. Una volta effettuate le selezioni desiderate, fare clic su **Installa**.

Il programma di installazione di Live Backup copia i file di programma Live Backup nell'unità selezionata. Al termine del processo di copia dei file, viene visualizzata la pagina Installazione guidata InstallShield completata.

10. Fare clic su **Fine**.

Per completare l'installazione di Live Backup, è necessario riavviare il computer.

11. Per riavviare il computer immediatamente, fare clic su **Sì**. Per riavviarlo in un secondo momento, fare clic su **No**.

Una volta che il computer è stato riavviato e connesso al server Live Backup, Live Backup inizia immediatamente il processo di mirroring, per proteggere i file contro danni e perdite.

Aggiornamento del client Live Backup

È possibile aggiornare la versione 3.0 del client Live Backup (o successiva) a Live Backup 3.33. Se si dispone di altre versioni, disinstallare le versioni precedenti, quindi installare la nuova versione oppure effettuare l'aggiornamento in modo sequenziale.

Esistono due metodi per aggiornare il software del client Live Backup. Il primo metodo consiste nell'installare l'aggiornamento da un CD-ROM o dalla rete. Il secondo metodo consiste nell'installare l'aggiornamento da un punto di distribuzione basato su Web presente sul server Live Backup.

Per aggiornare il client Live Backup da un CD-ROM o dalla rete

1. Fare clic sul pulsante **Start**, quindi su **Esegui**.
2. Nella finestra di dialogo **Esegui**, digitare `N:\Live Backup\CLIENT\SETUP.EXE`, dove *n* deve essere sostituito con la lettera assegnata all'unità CD.

Il programma di installazione di Live Backup rileva automaticamente la versione precedente del client Live Backup installata e avvia la procedura guidata di aggiornamento.

3. Seguire le istruzioni sullo schermo per installare l'aggiornamento del client Live Backup.

Per installare il client Live Backup dall'Intranet aziendale:

Se sul server Live Backup è disponibile un aggiornamento, Live Backup invia una notifica al computer client Live Backup. Se l'aggiornamento è stato configurato in modo da avviarsi automaticamente, inizia l'installazione. Si tratta della configurazione predefinita. Se sul computer client Live Backup viene visualizzato un messaggio di notifica dell'aggiornamento, l'impostazione predefinita è stata modificata mediante il Centro di controllo. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Sfoggia:** apre la pagina Web di aggiornamento da cui avviare l'installazione dell'aggiornamento. Seguire le istruzioni sullo schermo per installare l'aggiornamento del client Live Backup.
- **Aggiungi a preferiti:** crea un collegamento all'aggiornamento Web del client Live Backup nella cartella Preferiti di Internet Explorer. È quindi possibile selezionare questo link dall'elenco Preferiti per avviare l'aggiornamento in qualsiasi momento.
- **Annulla:** chiude la notifica di aggiornamento senza apportare modifiche.

Questo aggiornamento viene visualizzato tutti i giorni, finché non viene completato l'aggiornamento.

Disinstallazione del client Live Backup

1. Fare clic su **Start**, selezionare **Impostazioni**, quindi fare clic su **Pannello di controllo**.
2. Fare doppio clic sull'icona **Installazione applicazioni**.
3. Nella pagina di installazione/disinstallazione, selezionare **Client Atempo Live Backup 3.33**, quindi fare clic su **Aggiungi/Rimuovi**.
4. Seguire le istruzioni sullo schermo per rimuovere il client Live Backup dal computer.

A P P E N D I C E B

Glossario

B

cache

Spazio per la memorizzazione di dati. In Live Backup, i file con versione vengono memorizzati temporaneamente nella cache locale finché non vengono copiati sul server.

checkpoint

Un'immagine interna del client esistente in un momento specifico. Questa immagine può essere utilizzata per ripristinare lo stato precedente del client tramite il ripristino del sistema o di emergenza. I checkpoint vengono creati e salvati sul server Live Backup ogni volta che si riavvia il computer client.

client

Un computer che richiede un servizio di un altro processo o sistema di computer (server) e accetta le risposte del server. In Live Backup viene eseguita una copia di backup dei file e dei dati del client sul server.

controllo versione

Il processo di creazione di iterazioni di un file ogni volta che viene salvato. Ogni versione viene creata applicando modifiche incrementalmente alla versione originale (quella in data meno recente).

dati eliminabili

File esclusi dalla protezione Live Backup. Per impostazione predefinita, Live Backup mantiene un elenco dei *dati interni eliminabili* che tratta come file temporanei ed esclude dalla protezione. Inoltre l'amministratore può definire qualsiasi file come sopprimibile per uno specifico client o gruppo.

eccezione

Un problema noto con un checkpoint, di norma l'assenza di uno o più file nel checkpoint poiché erano in uso o inaccessibili al momento in cui è stato creato il checkpoint.

file di dati

File creati: documenti, fogli di calcolo, grafici, ecc. Live Backup definisce questi file come tutti i file creati o modificati. Vedere *Documenti utente*.

file di sistema

Tutti i file diversi da quelli definiti come *documenti utente* o *dati eliminabili*.

icona dell'area di notifica

L'icona del programma Live Backup che si trova nell'area di notifica. L'area di notifica si trova all'estrema destra della barra delle applicazioni sul desktop (con il pulsante Start all'estrema sinistra). Fare clic una volta sull'icona sull'area di notifica per eseguire Recovery Assistant oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona per accedere alle funzioni di Live Backup.

LAN

Local Area Network, rete locale. Una rete di comunicazione dati geograficamente limitata, che consente la semplice interconnessione di terminali e computer all'interno di edifici adiacenti.

relazione di trust

Un link tra due domini di Windows. Questo link concede agli utenti del dominio trust diritti e accesso alle unità sul dominio trust.

replica iniziale

La prima volta che il computer client si connette al server Live Backup e copia tutti i propri dati sul server. La replica iniziale è completata quando tutti i file sono stati copiati e il computer client viene riavviato.

ripristino sistema

Il processo di ripristinare il computer client a uno stato precedente.

server

Un computer che offre alcuni servizi per altri computer connessi attraverso una rete. Il server Live Backup si occupa delle richieste di backup e ripristino di file dei computer client associati.

sincronizzato

Lo stato del client Live Backup dopo che è stata copiata sul server Live Backup una copia aggiornata di tutti i suoi dati e un *checkpoint* è stato creato e salvato sul server.

TCP/IP

Transmission Control Protocol/Internet Protocol. Un protocollo per la trasmissione di dati su Internet.

Universal Boot Disk

Parte del set di dischi di ripristino di emergenza che consente di riavviare qualsiasi sistema Windows e lanciare il ripristino di emergenza.

Indice

A

- account scaduto 20
- aggiornamento del client Live
 - Backup 72
- Aggiornamento, Centro di controllo 25
- Amministratore profili di backup 26
- Anteprima 39, 49
- anteprima, file da ripristinare 47
- area, attendibili 52
- aree sicurezza 52
- assistenza tecnica 4
- attiva connessione 29
- attivazione in sospeso 20
- attività di manutenzione in corso 19

B

- blocco funzioni 30

C

- cache
 - allocata 22
 - definizione 75
 - dimensione 18
 - dimensione massima 18
 - in uso 18
 - percorso 18
 - versioni 18
- Cache allocata 22
- cartelle eliminate 58
- Centro di controllo 14
 - aggiornamento 25
 - motore client 16
 - notifiche 24
 - prestazioni 21
- Centro di ripristino 51
 - vista client 54
- Checkpoint
 - sistema 9
- checkpoint 9, 45, 61
 - automatico 10

- dati 9
 - dinamici 8, 9
 - disponibilità 8
 - eccezioni 8
 - nascondi 46, 62
 - statici 8, 9
- Checkpoint di dati 9
- checkpoint di dati 46, 62
- checkpoint di sistema 9
- checkpoint dinamici 9
- checkpoint statici 8, 9
- client, definizione 75
- computer laptop 68
- connessione
 - attiva 29
 - disabilita 21, 29
 - file non ripristinabili 39
 - test 14
 - ultima riuscita 20
 - verifica 21
- controllo versione 6
 - pausa 28, 29
 - riattiva 28, 29
- convenzioni, documentazione 3
- copia, checkpoint 8
- crittografia 21, 30

D

- dati eliminabili, definizione 75
- Dimensione cache massima 18
- diritti 26, 31, 51
- diritti utenti 30
- diritti, ripristino Web 52
- disabilita connessione 21, 29
- disattivato 8, 17
- disconnessione
 - risposta 27
- disconnesso 6
- documentazione 2
 - convenzioni 3
 - guida in linea 3
- download 55
- download, ripristino Web 52

E

- eccezioni 9, 46, 62
- engine.log 18
- errori, registro 18
- Esplora risorse 49, 65

F

- file
 - anteprima 47
 - corrispondenza 39, 44
 - criteri di ricerca 41
 - crittografia 30
 - download 55
 - eliminato 34
 - in corso di elaborazione 21
 - multiple file recovery 77
 - non ripristinabile 39
 - operazione corrente 21
 - percorso 36, 41
 - protetti 54
 - protezione 33
 - ripristino 33-50
 - ripristino Web 51
 - sicurezza 30
 - tipo 37, 42, 43
 - versioni, disponibile 39, 49
- file collegamento 50
- file corrispondenti 39, 44
- file di dati, definizione 75
- file di sistema 76
- file eliminati 34
- file LNK 50
- File protetti 54

H

- http
 - \\nome server\lconsole 26

I

- icona dell'area di notifica 7, 76
- icone, area di notifica Live Backup 7
- Inizializzazione in corso 17
- installa 67
 - aggiornamento 72
 - prima dell'installazione 69
 - requisiti 67
 - requisiti remoti 68
 - Web 69
- installazione da Intranet 69
- Installazione Web 69
- Internet Explorer, Microsoft 68

L

- LAN, definizione 76
- larghezza di banda 22

LBRcovery 53

Limite spazio su disco 20

Live Backup Clients Management
Console (Console di
gestione client Live
Backup) 26

M

menu contestuale
ripristino cartella 65
ripristino file 49

mirroring 6
pausa 28, 29
riattiva 28, 29

modalità
client 17

Motore client 16

N

Nascondi checkpoint automatici 46,
62

nessuna autorizzazione 20

notifiche 24

Numero di file nella cache 18

Numero di versioni nella cache 18

O

operating systems, supported i

Operazione corrente 21

operazione, corrente 21

P

pagina di selezione file, Recovery
Assistant 44

panoramica 1

pausa, protezione 28, 29

posizione, cache 18

Power User 29

Preferenze 26

prestazioni 21

Proprietario computer client 51

protezione 5

controllo versione 6

esclude 26

esclusioni 26

include 26

pausa 28

riattiva 28, 29

R

Recovery Assistant 35, 40, 58
registro

errori 18

reindirizzamento richiesto 20
requisiti

hardware 67, 68

sistemi remoti 68

software 67, 68

requisiti di sistema 67

requisiti hardware 67, 68

requisiti software 67, 68

riattivare protezione 28, 29

Ripristino 57

ripristino

cartelle 57

file 33–50, 57

file disponibili 39

file LNK 50

menu contestuale 49, 65

più file 40

ripristino

salva con nome 40, 48, 50

Web 51

ripristino cartella 57

cartelle eliminate 58

esplora risorse 65

recovery assistant 58

ripristino tramite Internet 51

ripristino Web 51

diritti 52

download 52

esecuzione 53

sicurezza del browser 52

S

Salva 40, 48, 50

Salva con nome 40, 50

scaduto 17

Scelta della destinazione, Recovery
Assistant 47

server

definizione 76

nome 21

ripristino file da 35, 39

sicurezza 30

blocco funzioni 30

crittografia 30

diritti utenti 30

ripristino Web 52

sistemi operativi, supportati 67, 68

sistemi remoti
requisiti 68
VPN 68

siti attendibili 52

stato

cache 18

client 16

sistema 17

Stato Cache locale 18

Stato del sistema 17

Stato Sistema di backup 17

supporto 4

T

TCP/IP 68, 76

tipo di file 43

traffico di rete 22

trasferimento dati

disabilita 29

type, files 77

U

Ultima connessione riuscita 20

Ultimo aggiornamento stato del
server 19

V

verifica connessione 21

verifica versione

definizione 75

versioni 39, 49, 54

versioni disponibili 54

Visualizza eccezioni 9